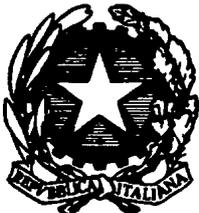
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 250 del 24 ottobre 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 24 ottobre 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 177

REGIONE TOSCANA

Ordinanze concernenti l'attuazione degli interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica nelle zone della Versilia e della Garfagnana colpite dagli eventi alluvionali del 19 giugno 1996.

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 6 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 148. Regione Toscana - Progetto «Fiumi puliti». Torrente Frigido. Presa d'atto. (Ordinanza n. 60).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

progetto «Fiumi puliti». Torrente Frigido, per l'importo di L. 5.032.000.000;

Visto il progetto presentato dalla regione Toscana - ente attuatore - approvato dal dirigente ing. Quirino Capuzzi del genio civile di Massa Carrara;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Fiumi puliti». Torrente Frigido predisposto da regione Toscana - Ufficio genio civile di Massa Carrara - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	3.392.657.000
B) Somme a disposizione per:		
*b.*1) spese tecniche	»	235.914.000
*b.*2) per imprevisti	»	600.001.000
*b.*2) per IVA 19%	»	803.428.000
Importo totale di progetto ...	L.	5.032.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 6 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 9 settembre 1996.

Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 - 2° Integrazione e parziale rimodulazione. (Ordinanza n. 61).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225,
ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il Commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che è necessario provvedere ad una seconda integrazione e rimodulazione del piano in conseguenza di ulteriori accertamenti e valutazioni, anche su richiesta degli enti attuatori, relativamente ad alcuni interventi sulle infrastrutture ed alle attività di progettazione;

Valutato pertanto di procedere ad una integrazione e parziale rimodulazione del Piano;

Visto l'art. 3, sesto comma, dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996;

Ordina:

1. È approvata la seconda integrazione e parziale rimodulazione del piano previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 approvato con ordinanza commissariale n. 13/1996; tale integrazione e rimodulazione è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, gli interventi ivi previsti sono dichiarati urgenti e indifferibili ai sensi dell'art. 4 dell'ord. 2449/1996;

2. Il presente atto comprensivo dell'allegato facente parte integrante e sostanziale è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la relativa presa d'atto.

Il presidente: CHITI

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA
COMMISSARIO AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA
ED URGENTI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
NELLE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA
(Ord. D.P.C. n. 2449 del 25 luglio 1996)

PIANO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI D'EMERGENZA E DI PRIMA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

(art. 3 ord. D.P.C. n. 2449/1996;
ord. Commissario Delegato n. 13
del 15 luglio 1996 e n. 17 del 25 luglio 1996)

2° Integrazione e parziale rimodulazione con Ord. Commissario delegato n. 61 del 9 settembre 1996

1. Premessa.

Con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il Piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto dall'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996.

In data 17 luglio 1996, con nota n. 56545, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la presa d'atto del Piano.

Con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata un'integrazione e parziale rimodulazione del Piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 del Dipartimento della protezione civile.

In data 1° agosto 1996, con nota n. 56587, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la presa d'atto della predetta integrazione e parziale rimodulazione.

Con il presente documento si provvede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, sesto comma, dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 già citata, ad una seconda rimodulazione del Piano in conseguenza di ulteriori accertamenti e valutazioni, anche su richiesta degli enti attuatori, relativamente ad alcuni interventi sulle infrastrutture e sulle attività di progettazione.

2. Interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture o opere pubbliche.

FOGNATURE E RETI IDRICHE

COMUNE DI VERGEMOLI

Fermi restando gli importi dei finanziamenti assegnati al comune di Vergemoli, si rende necessario estendere gli interventi di messa in ripristino degli acquedotti previsti per la frazione di Fornovolasco anche alle frazioni di Campolemisi, San Pellegrinetto e Vetriceto e quelli di messa in ripristino delle fognature previsti sempre per la frazione di Fornovolasco anche alla frazione di Campolemisi.

Conseguentemente gli interventi sono così modificati:

Ripristino acquedotto nelle frazioni di Fornovolasco, Campolemisi, San Pellegrinetto e Vetriceto. Ricostruzione con modifica della rete idrica e dei sistemi di accumulo.

Importo: L. 360.000.000.

Ripristino della rete fognaria nelle frazioni di Fornovolasco e Campolemisi.

- Ricostruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione con messa in sicurezza degli impianti.

Importo: L. 600.000.000.

MOVIMENTI FRANOSI E CORSI D'ACQUA

COMUNITÀ MONTANA ALTA VERSILIA

Fermo restando l'importo complessivo di lire 1.480.000.000 assegnati alla Comunità Montana per interventi diversi su movimenti franosi e corsi d'acqua, su richiesta dello stesso ente attuatore al fine di consentire una maggiore organicità progettuale ed operativa, si provvede ad un loro raggruppamento nei seguenti due interventi:

Movimenti franosi nelle seguenti località (bacino del torrente Cardoso): La Prata, strada Cardoso-Orzale, Orzale, Volegno, strada Pruno Caselle.

Importo: L. 730.000.000.

Movimenti franosi nelle seguenti località (altri sottobacini del bacino torrente Vezza): viabilità Pontestazzemese-Molina, Molina-Farnocchia, Molina-Pomezzana.

Importo L. 750.000.000.

Conseguentemente sono eliminati i seguenti interventi:

loc. La Prata, movimento franoso interessante centro abitato per l'importo di L. 100.000.000;

strada Cardoso - Orzale, movimento franoso per l'importo di L. 100.000.000;

loc. Orzale, movimento franoso interesante centro abitato per l'importo di L. 100.000.000;

loc. Volegno, movimento franoso interessante centro abitato per l'importo di L. 150.000.000;

strada Pruno - Casella movimento franoso per l'importo di L. 100.000.000;

viabilità Pontestazzemese-Molina e Molina-Farnocchia e Molina-Pomezzana, interventi di prima sistemazione frane per l'importo di L. 500.000.000;

loc. Pomezzana, movimento franoso interessante centro abitato per l'importo di L. 150.000.000;

loc. Levigliani, movimento franoso interessante centro abitato per l'importo di L. 150.000.000;

loc. Ruosina, movimento franoso interessante centro abitato per l'importo di L. 130.000.000.

Le modificazioni più sopra apportate con comportano variazioni all'entità degli interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture ed opere pubbliche che restano confermate come segue:

viabilità	L.	21.600 milioni
movimenti franosi e corsi d'acqua	»	8.020 milioni
fognatura e reti idriche	»	2.170 milioni
Totale ...	L.	31.790 milioni

3. Progetti esecutivi di riassetto territoriale finanziati dagli enti locali.

Ulteriori accertamenti effettuati dagli enti locali hanno evidenziato che per alcuni progetti inseriti nel Piano erano già state iniziate le procedure ordinarie di

appalto per cui si rende necessario provvedere alla loro cancellazione non essendo possibile una integrazione delle medesime senza ledere diritti già acquisiti e che, invece, per altri progetti sussistono le condizioni per un loro inserimento.

I progetti cancellati sono i seguenti:

COMUNE DI MASSA

Sistemazione depuratore Querce per l'importo di lire 370.000.000;

risanamento versanti montani per l'importo di lire 370.000.000;

sistemazione frane in loc. Pariana per l'importo di lire 195.000.000;

lavori di manutenzione delle strade di accesso agli agri marmiferi per l'importo di lire 256.000.000;

adeguamento e potenziamento fognature bianche e nere in piazza Pellerano ecc. per l'importo di lire 370.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche in via Colombo ecc. per l'importo di lire 260.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche in via Rossini in Marina di Massa ecc. per l'importo di lire 200.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche Lungo Frigido di levante in Marina di Massa ecc. per l'importo di lire 80.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche Lungo Frigido di Ponente in Marina di Massa per l'importo di lire 55.500.000;

lavori di costruzione fognature bianche in via delle Pinete, 1° lotto ecc. per l'importo di lire 590.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche in via delle Pinete, 2° lotto ecc. per l'importo di lire 696.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche in via Modena, ecc, in Marina di Massa ecc. per l'importo di lire 158.000.000;

lavori di costruzione fognature bianche in varie strade delle frazioni montane ecc. per l'importo di lire 79.000.000;

lavaggio e spurgo fognature bianche nel territorio comunale ecc. per l'importo di lire 508.000.000;

sistemazione scarico depuratore Resceto per l'importo di lire 100.000.000;

lavori di consolidamento argini del Brugiano per l'importo di lire 1.500.000.000;

esecuzione giunti ponte sul fiume Frigido per l'importo di lire 250.000.000.

COMUNE DI STAZZEMA

Consolidamento frana in loc. Pomezzana - Le Calde per l'importo di lire 500.000.000.

I progetti inseriti sono i seguenti:

COMUNE DI MASSA

Lavori di costruzione fognatura in via Pola: tratto da via Pietrasanta al mare per l'importo di lire 90.000.000.

COMUNE DI STAZZEMA

Lavori di ampliamento consolidamento e di regimazione idraulica della strada in loc. Le Calde - S. Rocchino, frazione di Pomezzana per l'importo di lire 121.795.000;

realizzazione muri di contenimento a monte e a valle strada comunale in loc. Cerageto, frazione di Terrinca, per l'importo di lire 100.000.000;

realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in frazione Arni per l'importo di lire 500.000.000.

COMUNE DI SERAVEZZA

Progetto di lavori di realizzazione di fogna nera e bianca nella frazione di Fabiano e parte di Basati per l'importo di lire 410.000.000;

progetto di ampliamento della via Salvatori a Pozzi con realizzazione di fogna bianca per l'importo di lire 600.000.000;

progetto di realizzazione di un depuratore nella frazione di Cerreta S. Antonio l'importo di lire 100.000.000.

progetto di realizzazione di un depuratore nella frazione di Basati per l'importo di lire 104.000.000.

progetto di risagomatura e consolidamento della strada di accesso e del pendio Cerreta S. Antonio per l'importo di lire 216.000.000;

progetto di manutenzione straordinaria alla pavimentazione di alcune strade comunali per l'importo di lire 170.000.000;

progetto di realizzazione di una strada di accesso alla loc. Le Campore nella frazione di Minazzana per l'importo di lire 165.000.000.

I progetti di cui si aumenta il finanziamento sono i seguenti:

PROVINCIA DI LUCCA

strada provinciale n. 13 di «Valdarni» - Ripristino e messa in sicurezza della viabilità in loc. Boschetto, importo elevato da L. 1.000.000.000 a L. 2.114.000.000.

Con la presente rimodulazione l'importo complessivo dei progetti esecutivi di riassetto territoriale finanziati ammonta a complessive L. 32.196,795 milione rispetto al precedente ammontare di lire 35.043,5 milioni che sconta una riduzione di lire 6.537,5 milioni ed un aumento di lire 3.690,795 milioni.

4. Interventi della regione e degli enti locali a valere su futuri finanziamenti del Piano.

Anche per i progetti finanziati in via di anticipazione su futuri finanziamenti del Piano, gli enti locali hanno prodotto ulteriori valutazioni da cui ne conseguono le modificazioni di seguito riportate.

PROGETTI ELIMINATI

COMUNE DI PIETRASANTA

Via S. Bartolomeo, ricostruzione del manto stradale da via Provinciale Vallecchia a via Aurelia - via Torraccia, ricostruzione manto stradale con sistemazione Gora degli Opifici tratto da via S. Bartolomeo a via Marconi, ecc. per l'importo di lire 1.900.000.000.

PROVINCIA DI LUCCA

S.P. n. 10 «di Arni» per l'importo di lire 10.000.000;

S.P. n. 39 «di Vergemoli» per l'importo di lire 200.000.000;

S.P. n. 13 «di Valdarni» per l'importo di lire 10.000.000.

PROGETTI INSERITI

COMUNE DI PIETRASANTA

Via S. Bartolomeo, ricostruzione sede stradale dalla via Provinciale Vallecchia a via Aurelia, via Pescarella, sistemazione strada e ponte sul fiume Versilia per l'importo di lire 1.490.000.000;

fognature e corsi d'acqua, rifacimento di parti scatolari sul fosso delle Iare, rifacimento di collettore per smaltimento acque meteoriche in via Aurelia da Pontestrada a via 1° Maggio. Patrimonio edilizio, per l'importo di lire 760.000.000;

completamento 1° stralcio di sistemazione idraulica della parte terminale della Gora degli Opifici, per l'importo di lire 2.000.000.000.

COMUNE DI GALLICANO

Fornitura materiale impianto illuminazione e di riscaldamento per l'importo di lire 50.000.000.

CONSORZIO VERSILIA ACQUE

Risistemazione sistemi di acquedotto del settore nord del comune di Pietrasanta, per l'importo di lire 1.587.440.000;

risistemazione dell'acquedotto Casole - Mezzana, per l'importo di lire 12.000.000.

PROGETTI RIMODULATI

PROVINCIA DI LUCCA

S.P. n. 9 «di Marina», importo modificato da lire 2.560.000.000 a lire 2.150.000.000;

S.P. n. 42 «di Stazzema», importo modificato da L. 1.950.000.000 a lire 1.666.000.000;

Incarichi professionali, di direzione, di assistenza, contabilità e collaudi per gli interventi, importo modificato da L. 500.000.000 a L. 300.000.000.

Con la presente rimodulazione l'importo dei progetti finanziati in via di anticipazione ammonta a L. 13.945,440 milioni, rispetto al precedente ammontare di L. 11.060 milioni, scontando riduzione per L. 3.014 milioni e inserimenti per L. 5.899,440 milioni.

5. Gli interventi di riassetto territoriale finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico, le progettazioni.

Fra le attività progettuali mirate e coordinate per il raggiungimento delle finalità del riassetto complessivo dell'area interessata dagli eventi alluvionali già previsti al paragrafo 7 del Piano è inserita la seguente:

comune di Stazzema - strada provinciale di Marina e strada provinciale di Stazzema. Adeguamenti del tracciato e di messa in sicurezza dell'attraversamento urbano di Pontestazzemese.

6. Riepilogo degli interventi.

In conseguenza delle integrazioni e modificazioni apportate al Piano, rimane invariata l'entità dei finanziamenti in 41.000 milioni, nonché la scomposizione nelle seguenti categorie:

per interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche:

viabilità	L.	21.600 milioni
movimenti franosi e corsi d'acqua	»	8.020 milioni
fognatura e reti idriche	»	2.170 milioni

per interventi urgenti di messa in sicurezza:

rimozione dei tronchi da fiumi e dai versanti	L.	1.000 milioni
smaltimento detriti e rifiuti	»	7.000 milioni
per progettazioni interventi di riassetto territoriale finalizzato alla prevenzione	»	1.000 milioni
fondo a disposizione del Commissario per spese ed interventi non previsti	»	210 milioni

Eventuali economie sullo stanziamento previsto sulle progettazioni è devoluto al fondo di riserva a disposizione del Commissario per spese ed interventi non previsti.

I progetti esecutivi finanziati dalla regione e dagli enti locali con fondi propri passano da L. 35.043,5 milioni a L. 32.196,795 milioni.

I progetti degli enti locali finanziati con fondi propri, in via di anticipazione su futuri finanziamenti, passano da L. 11.060 milioni a L. 13.945,440.

Gli interventi pertanto attivabili immediatamente passano da complessivi L. 87.103,5 milioni a L. 86.142,235 milioni.

ELENCO DEGLI INTERVENTI

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

REGIONE TOSCANA - Ufficio Commissario Eventi Alluvionali 19.06.1996

INTERVENTI DI RIPRISTINO IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

(ORD. N.13 DEL 15/07/96 E ORD. N. 17 DEL 25/07/96 E N.61 DEL 09.09.96)

N	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipologia	Intervento	Importo intervento	Importo rimodulato Ord N 17/96	Importo rimodulato Ord. n 61/96	Importo Intervento
47	DIV	DIVERSI	COMMISSARIO STRAORDINARIO DAVIDDI	RIFIU	Smaltimento dei detriti e dei rifiuti	7 000 000 000			7 000 000 000
			totale soggetto attuatore			7 000 000.000			7 000.000 000
31	MS	AULLA	COMUNE DI AULLA	SUOL	Loc. Valenza, movimento franoso interessante la strada	80 000.000			80 000 000
2	MS	AULLA	COMUNE DI AULLA	VIAB	Strada comunale in loc Chiamici	100 000 000			100 000 000
			totale soggetto attuatore			180 000 000			180 000.000
33	LU	CAMAIORE	COMUNE DI CAMAIORE	SUOL	Fiume Lombricese, rifacimento briglie, risagomature alveo e sponde ecc.	250 000 000			250 000 000
3	LU	CAMAIORE	COMUNE DI CAMAIORE	VIAB	Strada comunale per Casoli	500 000 000			500 000 000
			totale soggetto attuatore			750.000.000			750 000.000
35	LU	GALLICANO	COMUNE DI GALLICANO	IDR	Acq. ripristino tubatura adduzione sorgente Polla dei Gangheri	30 000 000			30.000 000
36	LU	GALLICANO	COMUNE DI GALLICANO	IDR	Fogn Ripristino fognatura nera nel Capoluogo e stazione di sollevamento	50 000 000			50 000.000
37	LU	GALLICANO	COMUNE DI GALLICANO	IDR	Impianto depurazione Capoluogo. Ripristino strutture e impianti	80 000 000			80 000.000

Ufficio dei Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

4	LU	GALLICANO	COMUNE DI GALLICANO	VIAB	Strada Comunale per Chieva	350 000 000			350 000 000
			totale soggetto attuatore			510 000 000			510 000 000
38	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	IDR	Acq. ripristino rete idrica Via S Bartolomeo, Loc. Torraccia e loc Vallecchia	80 000 000	-80 000 000		0
39	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	IDR	Fogn. Ripristino e pulizia fognatuire nere in varie zone	400 000 000	-400 000 000		0
40	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	IDR	Fogn Ripristino e pulizia fognature bianche	250 000 000	-250 000 000		0
34	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	SUOL	Rio Colombetta, Rio Subardino, Rio Orsucci, Gora Opifici, ecc Primo intervento di rigenerazione e/o pulitura	500 000 000	730 000 000		1 230 000 000
			totale soggetto attuatore			1 230.000 000	0		1 230 000.000
41	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	IDR	Acq Ripristino acquedotto	50 000 000			50.000.000
32	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	SUOL	Regimazione idraulica zona Cerreta/Ruosina	480 000 000			480.000.000
5	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	VIAB	Vari interventi sulle viabilità Comunali del Comune di Seravezza nelle loc. Ruosina, Querceta,Giustagnana, Ripa, Pozzi, Minazzana, Basati e Ceragiola	800 000 000			800 000 000
			totale soggetto attuatore			1 330.000 000			1 330 000 000
42	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	IDR	Acq. ripristino acquedotti in Ponte Stazzemese e frazioni varie	1 000 000 000			1 000 000.000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

7	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	VIAB	Varie Viabilità comunali minori	1 000 000 000			1 000 000 000
			totale soggetto attuatore			2.000 000 000			2 000 000 000
43	LU	VERGEMOLI	COMUNE DI VERGEMOLI	IDR	Acq. ripristino acquedotto nella fraz di Fornovolasco, ricostruzione con modifica della rete idrica e dei sistemi di accumulo	360 000 000		(1) Acq. ripristino acquedotto nelle fraz di Fornovolasco,Campolemisi, San Pellegrinetto e Vetriceto ricostruzione con modifica della rete idrica e dei sistemi di accumulo	360 000.000
44	LU	VERGEMOLI	COMUNE DI VERGEMOLI	IDR	Fogn ripristino della rete fognaria della fraz. di Fornovolasco, ricostruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione con messa in sicurezza degli impianti	600 000 000		Fogn ripristino della rete fognaria delle fraz di Fornovolasco e Campolemisi, ricostruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione con mesa in sicurezza degli impianti	600 000.000
8	LU	VERGEMOLI	COMUNE DI VERGEMOLI	VIAB	Strada comunale Vergemoli Grotta del vento - Fornovolasco	1 100 000 000			1 100 000 000
10	LU	VERGEMOLI	COMUNE DI VERGEMOLI	VIAB	Strada comunale di Vetriceto fra Fornovolasco - San Pellegrino e Campolemisi	50 000 000			50 000 000
			totale soggetto attuatore			2 110 000 000			2 110 000 000
1	MS	MASSA	COMUNE MASSA	VIAB	Strada comunale per Forno e complesso marmifero di Biforco	600 000.000			600 000 000
			totale soggetto attuatore			600 000 000			600 000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

45	LU	DIVERSI	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	FOR	Operazioni taglio tronchi ed asportazione legname dagli alvei	336 420 000			336 420 000
16	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Loc. La Prata movimento franoso interessante centro abitato	100 000 000		-100 000 000	0
17	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Strada Cardoso Orzale, movimento franoso	100 000 000		-100 000 000	0
18	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Loc Orzale, movimento franoso int centro abitato	100 000 000		-100 000.000	0
19	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Loc. Volegno, movimento franoso int. centro abitato	150 000 000		-150 000 000	0
20	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Strada Pruno Casella movimento franoso	100 000 000		-100 000 000	0
21	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Viabilità Ponte Stazzemese - Molina e Molina - Farnocchia e Molina - Pomezzana interventi di prima sistemazione frane	500 000 000		-500.000 000	0
22	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Loc Pomezzana, movimento franoso int. centro abitato	150 000 000		-150 000 000	0
23	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Loc. Levigliani movimento franoso int. centro abitato	150 000 000		-150 000.000	0
24	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Loc Ruosina, movimento franoso int. centro abitato	130.000 000		-130.000.000	0

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

50	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Movimenti franosi nell seguenti località (bacino del Torrente cardoso). La Prata, Strada cardoso-Orzale, Orzale, Volegno, Strada Pruino Caselle,			730 000 000	730 000.000
51	LU	STAZZEMA	COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA	SUOL	Movimenti franosi nelle seguenti località (altri sottobacini del bacino T Vezza) Viabilità Pontestazzemese Molina, Molina Farnochhia, Molina Pomezzana			750.000 000	750 000 000
			totale soggetto attuatore			1 816 420 000		0	1 816 420 000
46	LU	DIVERSI	COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA	FOR	Operazioni taglio tronchi ed asportazione legname dagli alvei	662 450.000			662 450.000
26	LU	VERGEMOLI	COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA	SUOL	Loc. Fornovolasco, movimenti franosi diversi	400 000 000			400 000.000
27	LU	VERGEMOLI	COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA	SUOL	Loc. Campolemisi, movimenti franosi int Torrente, primi interventi	200 000 000			200 000.000
28	LU	VERGEMOLI	COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA	SUOL	Torrente Turrite a valle di Fornovolasco , movimenti franosi int il torrente, primi interventi	200 000 000			200 000 000
29	LU	VERGEMOLI	COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA	SUOL	Loc. Fornovolasco, consolidamento movimento franoso a protezione abitato e ripristino barriera paramassi	500.000 000			500 000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

			totale soggetto attuatore			1.962 450 000			1 962 450 000
11	LU	STAZZEMA	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Strada Provinciale di Marina	4 000 000 000			4 000 000 000
12	LU	STAZZEMA	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Strada Provinciale per Arni	800 000 000			800 000 000
13	LU	STAZZEMA	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Strada Provinciale di Stazzema	2.200 000 000			2 200 000 000
14	LU	GALLICANO	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Strada Provinciale Gallicano-Vergemoli	500 000 000			500 000 000
15	LU	CAREGGINE	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Strada Provinciale di Valdarni Comune di Careggine	100 000 000			100 000 000
			totale soggetto attuatore			7.600 000 000			7.600 000 000
48	DIV.	DIVERSI	REGIONE TOSCANA COMMISSARIO DELEGATO	DIV	Fondo di riserva a disposizione del Commissario per spese ed interventi non previsti.	210.000 000			210 000 000
					imprevisti operazione taglio tronchi	1 130 000			1 130 000
			totale soggetto attuatore			211.130 000			211 130 000
25	LU	STAZZEMA	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI AREZZO Ord.n. 15 del 23.07.1996 E COMMISSARIO DELEGATO, ORD. N. 32 DEL 13.08.96	SUOL	Torrente Cardoso (tratto cardoso - Seravezza) e Torrente Serra (tratto M. Altissimo - Seravezza, interventi di rimodellamento alveo parte alta e eliminazione ostacoli . Primi interventi di messa in sicurezza.	2 000 000 000			2.000 000 000
			totale soggetto attuatore			2.000 000 000			2 000.000 000

30	LU	VERGEMOLI	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI PISA Ord. n. 15 del 23.07.1996	SUOL	Torrente Turrite di Gallicano Interventi di protezione abitato Fornovolasco da immissari, interventi di sistemazione alveo in Fornovolasco e primi interventi sitemazione tratto a valle	1 200 000 000			1 200 000 000
9	LU	VERGEMOLI	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI PISA Ord. n. 15 del 23.071996	VIAB	Primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco	6 500 000 000			6 500 000 000
			totale soggetto attuatore			7.700 000 000			7 700 000 000
6	LU	STAZZEMA	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI PISTOIA Ord. n. 15 del 23.071996	VIAB	Strada comunale per Cardoso	3 000 000 000			3 000 000.000
			totale soggetto attuatore			3 000 000 000			3 000 000 000
			TOTALE GENERALE INTERVENTI			**40.000.000.000**	0	0	**40.000.000.000**

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

REGIONE TOSCANA - Ufficio Commissario Eventi Alluvionali 19.06.1996

PROGETTI ESECUTIVI DI RIASSETTO TERRITORIALE FINANZIATI

ORD. N. 13 DEL 15.07.1996. ORD. N. 17 DEL 25.07.1996 E ORD.N. 61 DEL 09/09/96

N	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipologia	Intervento	Importo intervento	Importo rimodulato con Ord 17/96	Importo rimodulato Ord n 61/96	Importo intervento
101	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Sistemazione depuratore Querce	370 000 000		-370 000 000	0
102	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	SUOL	Risanamento versanti montani	370 000 000		-370 000 000	0
103	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	SUOL	Sistemazione frane in loc. Pariana	195 000 000		-195 000 000	0
104	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	VIAB	Lavori di manutenzione delle strade di accesso agli agri marmiferi	256 000 000		-256 000 000	0
105	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Adeguamento e potenziamento fognature bianche e nere in P.zza Pellerano ecc.		370 000 000	-370 000 000	0
106	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche in Via Colombo ecc.		260 000 000	-260 000 000	0
107		MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognatura bianca in Via Aurelia zona Pediatrico ecc		272 000 000		272 000 000
108	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di cosruzione fognature bianche in Via Rossini in Marina di Massa ecc.		200 000 000	-200 000 000	0

Ufficio del Commissario | REGIONE TOSCANA | aggiornato al 06 09 96

109	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche Lungo Frigido di levante in Marina di Massa ecc.		80 000 000	-80 000 000	0
110	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche Lungo Frigido di ponente in Marina di Massa ecc.		55 500 000	-55 500 000	0
111	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche in Via delle Pinete 1° lotto ecc.		590 000 000	-590 000 000	0
112	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche in Via delle Pinete 2° lotto ecc		696 000 000	-696 000 000	0
113	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche in Via Modena, ecc. in Marina di Massa ecc.		158 000 000	-158 000 000	0
114	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche in zona Partaccia e Lavello ecc.		90 000 000		90 000 000
115	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognature bianche in varie strade delle frazioni montane ecc		79 000 000	-79 000 000	0
116	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavaggio e spurgo fognature bianche nel territorio comunale ecc		508 000 000	-508 000 000	0

Ufficio del Commissario

REGIONE TOSCANA

aggiornato al 06 09 96

117	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Sistemazione scarico Depuratore Resceto		100 000 000	-100 000 000	0
118	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	SUOL	Lavori di consolidamento argini del Brugiano		1 500 000.000	-1.500 000.000	0
119	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	VIAB	Esecuzione giunti ponte sul Fiume Frigido		250 000 000	-250 000.000	0
120	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	SUOL	Risanamento versanti montani		300 000 000		300 000 000
165	MS	MASSA	COMUNE DI MASSA	IDR	Lavori di costruzione fognatura un Via Pola' tratto da Via Pietrasanta al mare			90 000 000	90 000 000
			totale soggetto attuatore			1 191 000.000	5 508 500.000	-5 947.500.000	752 000.000
121	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	VIAB	Ricostruzione di Via Balilla Grillotti		600 000 000		600 000 000
122	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	IDR	Ripristino depositi acquedotto di Costa, Crocello ecc.		150 000 000		150 000 000
123	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	SUOL	Ripulitura e risagomatura del sistema dei canali irrigui		150 000 000		150 000 000
124	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	SUOL	Sistemazione smaltimento acque zona campo sportivo		100 000 000		100 000 000
125	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	SUOL	Consolidamento e riassetto idraulico in loc Vietina		135 000 000		135 000 000
126	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	SUOL	Lavori di completamento per la sistemazione della frana in loc Piazza - Prato		90 000 000		90 000 000
127	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	VIAB	Demolizione e ricostruzione ponte sul Torrente Montignoso Via delle Prade		450 000 000		450 000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

128	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	VIAB	Ricostruzione ponte sul Fiume Versilia Via Cateratte in loc. Cinquale - costruzione rampe ponte principale e costruzione ponticello di 1a categoria sul colatore sinistro		315 000 000		315 000 000
			totale soggetto attuatore				1 990 000 000		1.990 000 000
129	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	SUOL	Sistemazione movimento franoso in Loc Terrinca	2.150 000 000			2 150 000 000
130	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	SUOL	Consolidamento frana in località Pomezzana - Le Calde	500 000 000		-500 000 000	0
131	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	VIAB	Sistemazione dissesto idrogeologico a monte parcheggio strada provinciale "di Marina" in località Ruosina	90 000 000			90 000 000
132	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	VIAB	Sistemazione strada comunaledi Pruno	90 000 000			90 000 000
133	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	VIAB	Consolidamento scarpata strada di accesso frazione Pomellana in loc. La Valle	270 000 000			270 000 000
134	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	VIAB	Consolidamento parcheggio auto in loc Colletto in Fraz Terrinca	270 000 000			270 000 000
135	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	VIAB	Ricostruzione passerelle pedonali sul fosso Fontanella in Loc. Pomezzana	90 000 000			90 000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

162	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	SUOL	Lavori di ampliamento consolidamento e di regimazione idraulica della strada in loc. La Calde - S Rocchino - Fraz. di Pomezzana			121 795 000	121 795 000
163	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	SUOL	Realizzazione muri di contenimento a monte e a valle strada comunale in loc Cerageto Fraz. di Terrinca			100 000 000	100 000 000
164	LU	STAZZEMA	COMUNE DI STAZZEMA	IDR	Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in Fraz Arni			500 000 000	500 000.000
			totale soggetto attuatore			3 460 000 000		221 795 000	3 681.795 000
136	LU	VERGEMOLI	COMUNE DI VERGEMOLI	SUOL	Sistemazione frana strada comunale Campolemisi - San Pellegrino	20 000 000			20 000 000
137	LU	VERGEMOLI	COMUNE DI VERGEMOLI	SUOL	Sistemazione frana su tratto viabilità comunale Loc. Pozzo di Capraia	180 000 000			180 000 000
			totale soggetto attuatore			200.000 000			200 000 000
138	LU	DIVERSI	COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA	SUOL	Sistemazione idraulica asta principale F. Serchio e affluenti	1 080 000 000			1 080 000 000
			totale soggetto attuatore			1 080 000 000			1 080 000 000
139	DIV	DIV	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	SUOL	Impianto idrovoro fossetto 2° stralcio nei Comuni di Forte dei marmi, Pietrasanta, Montignoso		374 000 000		374 000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

140	MS	DIV	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	SUOL	Progetto esecutivo lavori di ricostruzione sifone colatore destro sotto Torrente Montignoso		565 000 000		565 000 000
141	MS	MONTIGNOSO	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	VIAB	Lavori di ricostruzione di un piccolo ponte su via Bregoscia su colatore destro		150 000 000		150 000 000
142	MS	MONTIGNOSO	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	VIAB	Lavori di ricostruzione ponte su Via Cateratte su colatore destro		200 000 000		200 000 000
143	LU	DIV	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	SUOL	Sistemazione idraulica Rio Bonazzera (dall'imposta porta Vinciana a ponte Via Cugnia) nei Comuni di Seravezza e Pietrasanta		1 509 000 000		1 509 000 000
144	MS	MONTIGNOSO	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	SUOL	Realizzazione impianto idrovoro collettore destro 1° lotto		700 000 000		700 000 000
145	MS	MONTIGNOSO	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	SUOL	Sistemazione della sponda destra del collettore destro in Loc. Cinquale		450 000 000		450 000 000
			totale soggetto attuatore				3 948 000 000		3 948 000 000
146	LU	DIVERSI	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Strada Provinciale n.13 di "Valdarni" - Ripristino e messa in sicurezza della viabilità in loc Boschetto	1 000.000 000		1 114 000 000	2 114 000 000
147	LU	PIETRASANTA	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Demolizione e ricostruzione ponte F Versilia con adeguamento alveo	990 000 000			990 000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06.09.96

			totale soggetto attuatore			1.990.000.000		1.114.000.000	3.104.000.000
148	MS	DIVERSI	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	Progetto "Fiumi puliti" Asportazione marmettola Fiume Frigido	5.032.000.000			5.032.000.000
149	MS	DIVERSI	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	Progetto "Fiumi puliti" Asportazione marmettola Fiume Montignoso	1.000.000.000			1.000.000.000
150	MS	DIVERSI	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	Progetto "Fiumi puliti" Asportazione marmettola Fiume Canalmagro	5.522.000.000			5.522.000.000
151	LU	PIETRASANTA	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI LUCCA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	Rio Strettoia Ampliamento sezioni deflusso ed adeguamento tratto SS. Aurelia e confluenza F. Versilia	1.080.000.000			1.080.000.000
152	LU	DIVERSI	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI LUCCA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	F. Versilia - Vari interventi	1.800.000.000			1.800.000.000
153	LU	PIETRASANTA	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI LUCCA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	T. Baccatoio	450.000.000			450.000.000
154	MS	MONTIGNOSO	REGIONE TOSCANA UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRÁRA Del. G.R.T. n. 1039 del 5.8.1996	SUOL	Sistemazione del Fiume Versilia alla foce del Cinquale		792.000.000		792.000.000
			totale soggetto attuatore			14.884.000.000	792.000.000		15.676.000.000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

155	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	IDR	Progetto di lavori di realizzazione di fogna nera e bianca nella frrazione di Fabiano e parte di Basati			410 000.000	410 000 000
156	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	IDR	Progetto di ampliamento della via Salvatori a Pozzi con realizzazione di fogna bianca			600 000.000	600 000.000
157	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	IDR	Progetto di realizzazione di un depuratore nella frazione di Cerreta S Antonio.			100 000 000	100.000 000
158	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	IDR	Progetto di realizzazione di un depuratore nella Frazione di Basati			104 000 000	104.000 000
159	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	VIAB	Progetto di risagomatura e consolidamento della strada di accesso e del pendio di Cerreta S Antonio			216 000 000	216 000 000
160	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	VIAB	Progetto di manutenzione straordinaria alla pavimentazione di alcune strade comunali			170 000 000	170 000 000
161	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	VIAB	Progetto di realizzazione di una strada di accesso alla località le Campore nella Frazione di Minazzana			165 000 000	165 000 000
			totale soggetto attuatore					1 765 000 000	1 765 000 000
			TOTALE GENERALE INTERVENTI			22.805.000.000	12.238.500.000	-2.846.705.000	32.196.795.000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

REGIONE TOSCANA - Ufficio Commissario Eventi Alluvionali 19.06.1996

INTERVENTI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI A VALERE SU FUTURI FINANZIAMENTI DEL PIANO

ORDINANZA N. 17 DEL 25/07/1996 E N. 61 DEL 09/09/96

N.	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipologia	Intervento	Importo intervento	Importo rimodulato con Ord 17/96	Importo rimodulato Ord. n.61/96	Importo Intervento
201	LU	SERAVEZZA	COMUNE DI SERAVEZZA	VIAB	Recupero della P.zz aCarducci della via del Centro storico e delle infrastrutture afferenti		360 000 000		360 000 000
			totale soggetto attuatore				360 000 000		360 000 000
202	LU	CAREGGINE	COMUNE DI CAREGGINE	VIAB	Opere diripristin delle normali condizioni di vaibilità delle strade comunale		365 000 000		365 000 000
			totale soggetto attuatore				365 000 000		365 000 000
203	MS	MONTIGNOSO	COMUNE DI MONTIGNOSO	VIAB	Demolizione e ricostruzione ponte sul fiume Versilia viale IV Novembre - 1° lotto - demolizione		150 000 000		150 000 000
			totale soggetto attuatore				150 000 000		150 000 000
204	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	VIAB	Via San Bartolomeo - ricostruzione del manto stradale da via Provinciale Vallecchia a Via Aurelia - Via Torraccia - ricostruzione manto stradale con sistemazione Gora degli Opifici tratto da via San Bartolomeo a Via Marconi - ecc		1 900 000 000	-1 900 000 000	0

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

219	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	VIAB	Via S: bartolomeo: ricostruzione sede stradale dal Via Provinciale Vallecchia e Via Aurelia Via Pescarella sistemazione strada e relativo ponte su fiume Versilia			1 490 000 000	1 490 000 000
220	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	IDR	Fognature e corsi d'acqua: rifacimento di parti scatolari sul fosso delle lare, rifacimento di collettore per smaltimento acque meteoriche in Via Aurelia da Pontestrada a Via Via 1° Maggio. Patrimonio edilizio			760 000 000	760 000 000
221	LU	PIETRASANTA	COMUNE DI PIETRASANTA	DUOL	Completamento 1° stralcio di sistemazione idraulica della parte terminale della Gora degli Opifici			2 000 000 000	2 000 000 000
			totale soggetto attuatore				1 900 000 000	2 350 000 000	4 250 000 000
205	LU	DIV	COMUNITA' MONTANA ALATA VERSILIA	SUOL	Interventi di sgombero e di prima riprofilatura dell'alveo torrente Mulina in loc Mulina , C del Giardino in Località Ruosina e Torrente Vezza in Loc. Argentiera		75 000 000		75 000 000
			totale soggetto attuatore				75 000 000		75 000 000
206	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S.P n.9 "di Marina"		2 560 000 000	-410 000 000	2 150 000 000
207	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S.P. n. 42 "di Stazzema"		1 950 000 000	-284 000 000	1 666.000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

208	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S.P. n. 10 " di Arni"		10 000 000	-10 000 000	0
209	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S P n. 39 " di Vergemoli"		200 000 000	-200 000 000	0
210	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S.P. n. 13 "di Valdarni"		10 000 000	-10 000 000	0
211	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S.P. n. 8 "di Vallecchia"		60 000 000		60 000 000
212	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Sovrastrutture stradali escluso tappeto di usura varie strade		300 000 000		300 000 000
213	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Tappeto di usura varie strade		540 000 000		540 000 000
214	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	Incarichi professionali di direzione, assistenza, contabilità e collaudi per tutti gli interventi		500 000 000	-200 000 000	300 000 000
215	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S P. n 9 "di Marina" consolidamento frana in loc Gallena		1 400 000 000		1 400 000 000
216	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S.P. n 10 "di Arni"ricostruzione degli impianti di illuminazione delle Gallerie del Cipollaio e di Relignano		180 000 000		180 000 000
217	LU	DIV	PROVINCIA DI LUCCA	VIAB	S P. n. 13 "di Valdarni" primi interventi di protezione dalle cadute massi presso la galleria "Tre Fiumi"		500 000 000		500 000 000
			totale soggetto attuatore				8 210 000 000	-1.114.000 000	7 096 000 000
218	LU	GALLICANO	COMUNE DI GALLICANO	DIV	Fornitura materiale impianto illuminazione e di riscaldamento			50 000 000	50 000 000
			totale soggetto attuatore					50 000 000	50.000 000

Ufficio del Commissario REGIONE TOSCANA aggiornato al 06 09 96

222	LU	PIETRASANTA	CONSORZIO VERSILIA ACQUE	IDR	Risistemazione sistemi di acquedotto del settore nord del Comune di Pietrasanta			1 587 440 000	1 587 440 000
223	LU	CAMAIORE	CONSORZIO VERSILIA ACQUE	IDR	Risistemazione dell'acquedotto Casole-Mezzana			12 000 000	12 000 000
			totale soggetto attuatore					1 599 440 000	1 599 440 000
			TOTALE GENERALE INTERVENTI				**11.060.000.000**	**2.885.440.000**	**13.945.440.000**
			TOTALE COMPLESSIVO DI PIANO						**86.142.235.000**

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 139. Consorzio di bonifica della Versilia - Impianto idrovoro Fossetto. secondo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 62).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio di bonifica della Versilia - Impianto idrovoro Fossetto. secondo stralcio, per l'importo di L. 374.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Impianto idrovoro Fossetto. secondo stralcio» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	287.568.870
B) Somme a disposizione per:		
*b.*1) per IVA	»	54.638.085
*b.*2) per spese generali	»	31.632.576
Importo totale di progetto ...	L.	373.839.531

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 140. Consorzio di bonifica della Versilia - Ricostruzione sifone colatore destro sotto il T. Montignoso. Presa d'atto. (Ordinanza n. 63).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio di bonifica della Versilia - Ricostruzione sifone colatore destro sotto il T. Montignoso, per l'importo di L. 565.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione sifone colatore destro sotto il T. Montignoso» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	430.671.025
B) Somme a disposizione per:		
*b.*1) per spese generali	»	47.415.436
*b.*2) per IVA	»	81.827.495
*b.*3) per occupazione terreni ...	»	378.393
Importo totale di progetto ...	L.	565.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 141. Consorzio di bonifica della Versilia - Ricostruzione di un piccolo ponte su via Bregoscia in comune di Montignoso. Presa d'atto. (Ordinanza n. 64).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

- Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio di bonifica della Versilia - Ricostruzione di un piccolo ponte su via Bregoscia in comune di Montignoso, per l'importo di L. 150.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione di un piccolo ponte su via Bregoscia in comune di Montignoso» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	105.229.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per spese generali	»	11.575.190
b.2) per IVA	»	19.993.510
b.3) per imprevisti	»	13.202.300
Importo totale di progetto ...	L.	150.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 142. Consorzio di bonifica della Versilia - Ricostruzione ponte delle Cateratte. Presa d'atto. (Ordinanza n. 65).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio di bonifica della Versilia - Ricostruzione ponte delle Cateratte, per l'importo di L. 200.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione ponte delle Cateratte» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	152.973.936
B) Somme a disposizione per:		
*b.*1) per spese generali	»	16.827.133
*b.*2) per IVA	»	29.065.048
*b.*3) per imprevisti	»	1.133.883
Importo totale di progetto ...	L.	200.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 143. Consorzio di bonifica della Versilia - Sistemazione idraulica del Rio Bonazzera. Presa d'atto. (Ordinanza n. 66).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio di bonifica della Versilia - Sistemazione idraulica del Rio Bonazzera, per l'importo di L. 1.509.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione idraulica del Rio Bonazzera» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	1.144.957.006
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per spese generali	»	127.405.972
b.2) per IVA	»	217.541.831
b.3) per espropri	»	13.279.100
b.4) per imprevisti	»	5.816.091
Importo totale di progetto ...	L.	1.509.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 144. Consorzio di bonifica della Versilia - Realizzazione dell'impianto idrovoro collettore destro. 1° lotto. Presa d'atto. (Ordinanza n. 67).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Consorzio di bonifica della Versilia - Realizzazione dell'impianto idrovoro collettore destro. 1° lotto, per l'importo di L. 700.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996 che presenta un importo di L. 797.000.000, con una differenza in più di L. 97.000.000 rispetto al Piano;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione dell'impianto idrovoro collettore destro. 1° lotto» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 603.579.530
B) Somme a disposizione per:	
b.1) per IVA	» 114.680.111
b.2) per espropriazioni	» 4.200.000
b.3) per spese generali	» 66.393.748
b.4) oneri per allacciamento	» 500.000
b.5) arrotondamenti e imprevisti	» 7.646.611
Importo totale di progetto	L. 797.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 145. Consorzio di bonifica della Versilia - Sistemazione della sponda destra del collettore destro in loc. Cinquale. Presa d'atto. (Ordinanza n. 68).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio di bonifica della Versilia - Sistemazione della sponda destra del collettore destro in località Cinquale, per l'importo di L. 450.000.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - approvato dal presidente con atto n. 224 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione della sponda destra del collettore destro in loc. Cinquale» predisposto dal consorzio di bonifica della Versilia - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	339.417.400
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per spese generali	»	37.335.914
b.2) per IVA	»	64.489.306
b.3) per imprevisti	»	8.757.380
Importo totale di progetto ...	L.	450.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 222. Consorzio Versilia Acque - Risistemazione dei sistemi di acquedotto del settore nord del comune di Pietrasanta. Presa d'atto. (Ordinanza n. 69).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

consorzio Versilia Acque - Risistemazione dei sistemi di acquedotto del settore nord del comune di Pietrasanta, per l'importo di L. 1.587.440.000;

Visto il progetto presentato dal consorzio Versilia Acque - ente attuatore - approvato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 84 in data 6 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Risistemazione dei sistemi di acquedotto del settore nord del comune di Pietrasanta» predisposto dal consorzio Versilia Acque - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta L. 1.322.440.000

B) Somme a disposizione per:

*b.*1) per spese tecniche .... » 120.000.000

*b.*2) per allacci Enel .... » 15.000.000

*b.*3) per imprevisti .... » 130.000.000

Importo totale di progetto ... L. 1.587.440.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 33. Comune di Camaiore - Manutenzione e risagomatura del tratto del Rio Lombricese e del Rio Santa Margherita. Presa d'atto. (Ordinanza n. 70).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Camaiore - Manutenzione e risagomatura del tratto terminale del rio Lombricese e del rio Santa Margherita, per l'importo di L. 250.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Camaiore - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 956 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Manutenzione e risagomatura del tratto terminale del rio Lombricese e del rio Santa Margherita» predisposto dal comune di Camaiore - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	210.083.200
B) Somme a disposizione per:		
1) per IVA	»	39.916.800
Importo totale di progetto ...	L.	250.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 5. Comune di Seravezza - Vari interventi sulla viabilità del comune di Seravezza nelle località Ruosina, Querceta, Giustagnana, Ripa, Pozzi, Minazzana, Basati e Ceragiola. Presa d'atto. (Ordinanza n. 71).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Seravezza - Vari interventi sulla viabilità del comune di Seravezza, nelle località Ruosina, Querceta, Giustagnana, Ripa, Pozzi, Minazzana, Basati e Ceragiola, per l'importo di L. 800.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Seravezza - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 583 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Vari interventi sulla viabilità del comune di Seravezza nelle località Ruosina, Querceta, Giustagnana, Ripa, Pozzi, Minazzana, Basati e Ceragiola» predisposto dal comune di Seravezza - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	600.134.455
B) Importo dei lavori in economia	»	14.865.545
C) per somme a disposizione:		
*c.*1) per IVA	»	116.850.000
*c.*2) per spese tecniche	»	58.383.780
*c.*3) per imprevisti	»	9.766.220
Importo totale di progetto ...	L.	800.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 32. Comune di Seravezza - Regimazione idraulica zona Cerreta/Ruosina. Presa d'atto. (Ordinanza n. 72).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Seravezza - Regimazione idraulica zona Cerreta/Ruosina, per l'importo di L. 480.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Seravezza - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 583 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Regimazione idraulica zona Cerreta/Ruosina» predisposto dal comune di Seravezza - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	343.496.430
B) Importo dei lavori in economia	»	21.503.570
C) somme a disposizione:		
*c.*1) per IVA	»	69.350.000
*c.*2) per spese tecniche	»	39.812.640
*c.*3) per imprevisti	»	5.837.360
Importo totale di progetto ...	L.	480.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 30. Regione Toscana - Genio civile di Pisa - Sistemazione dell'alveo del T. Turrite di Gallicano e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco. Presa d'atto. (Ordinanza n. 73).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Regione Toscana - Genio civile di Pisa - Sistemazione dell'alveo del T. Turrite di Gallicano e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco, per l'importo di L. 1.200.000.000;

Visto il progetto redatto da S.A. Ingegneria per l'ambiente su incarico del commissario con ordinanza n. 24/1996;

Rilevato che l'importo progettuale ammonta a L. 1.115.000.000, avendo provveduto ad un primo stralcio dell'intervento complessivo di L. 1.200.000.000, per L. 84.959.000 con ordinanza n. 52 del 30 agosto 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione e di trasmetterlo al Genio civile di Pisa quale ufficio incaricato della realizzazione dell'intervento dalla regione Toscana - ente attuatore;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione dell'alveo del T. Turrite di Gallicano e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco» predisposto da S.A. ingegneria per l'ambiente su incarico del commissario con ordinanza n. 24/1996 ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	822.920.450
B) Importo dei lavori in economia	»	4.007.967
C) somme a disposizione:		
*c.*1) per espropri	»	31.500.000
*c.*2) per imprevisti	»	42.846.421
*c.*3) per spese tecniche	»	40.489.868
*c.*4) per IVA	»	173.235.294
Importo totale di progetto . . .	L.	1.115.000.000

2. Di trasmettere al Genio civile di Pisa la presente ordinanza con gli elaborati di progetto per la realizzazione dell'intervento.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 11. Provincia di Lucca - Strada provinciale di Marina. Secondo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 74).

IL SUB-COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

strada provinciale di Marina. Interventi di rifacimento della sede stradale con ricostruzione di muri di sostegno, ripristino delle opere di smaltimento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza; ripristino tombini di allontanamento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza asportate e danneggiate; demolizione e ricostruzione del ponte di attraversamento del torrente Cardoso in località Pontestazzemese, per un importo di L. 4.000 milioni;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Vista la propria precedente ordinanza commissariale n. 44 del 26 agosto 1996 con la quale viene preso atto di un primo stralcio funzionale dell'intervento citato relativo a «Interventi numeri 15, 16, 18 e 19. Ripristino del corpo stradale, opere di contenimento e varie nelle località Marcaccio, Corvaia e Pontefoggi», per l'importo di L. 1.180.000.000;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un secondo stralcio funzionale dell'intervento relativo alla sistemazione della strada provinciale di Marina in località «Bivio di Iacco»;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1368 del 9 settembre 1996 denominato «Strada provinciale n. 9 di Marina - località «Bivio di Iacco». Intervento n. 6. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione delle opere di sostegno»;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale n. 9 di Marina - località «Bivio di Iacco». Intervento n. 6. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione delle opere di sostegno», secondo stralcio del'intervento «Strada provinciale di Marina. Interventi di rifacimento della sede stradale con ricostruzione di muri di sostegno, ripristino delle opere di smaltimento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza; ripristino tombini di allontanamento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza di asportate e danneggiate; demolizione e ricostruzione del ponte di attraversamento del torrente Cardoso in località Pontestazzemese», predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modificazioni ed integrazioni.

A) Importo dei lavori a base d'asta L. 1.000.000.000

B) Somme a disposizione per:

b.1) per IVA .... » 190.000.000

b.2) per spese tecniche .... » 93.746.960

b.3) per imprevisti ed arrotondamento .... » 16.253.040

Importo totale di progetto ... L. 1.300.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Con la presa d'atto del presente progetto le disponibilità dell'intervento per L. 4.000.000.000 si riducono a L. 1.520.000.000.

Firenze, settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 12. Provincia di Lucca - Strada provinciale di Arni. Interventi di consolidamento e ripristino del corpo stradale, ripristino della carreggiata e opere viarie connesse. Presa d'atto. (Ordinanza n. 75).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

provincia di Lucca - strada provinciale di Arni. Interventi di consolidamento e ripristino del corpo stradale, ripristino della carreggiata e opere viarie connesse, per l'importo di L. 800.000.000;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1370 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale di Arni. Interventi di consolidamento e ripristino del corpo stradale, ripristino della carreggiata e opere viarie connesse» predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 625.320.000
B) Somme a disposizione per:	
*b.*1) per IVA	» 118.810.000
*b.*2) per spese tecniche e arrotondamento	» 55.869.200
Importo totale di progetto . . .	L. 800.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 14. Provincia di Lucca - Strada provinciale 39 di Vergemoli - località «Crocette». Ripristino della carreggiata stradale mediante lavori di sbancamento, idonea opera a sbalzo e opere connesse. Presa d'atto. (Ordinanza n. 76).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

provincia di Lucca - Strada provinciale 39 di Vergemoli - località «Crocette». Ripristino della carreggiata stradale mediante lavori di sbancamento, idonea opera a sbalzo e opere connesse, per l'importo di L. 500.000.000;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1366 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale 39 di Vergemoli - località "Crocette" - Ripristino della carreggiata stradale mediante lavori di sbancamento, idonea opera a sbalzo e opere connesse» predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	364.887.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA	»	69.328.530
b.2) per indennità occupazionale ed espropriazione	»	8.000.000
b.3) per spese tecniche	»	56.000.000
b.4) per imprevisti	»	1.784.470
Importo totale di progetto ...	L.	500.000.000

2. Di richiedere alla provincia di riportare le spese tecniche nel limite del 10% previsto al punto 2.3 dell'ordinanza commissariale n. 14/1996 in sede di ridefinizione del quadro economico dopo l'aggiudicazione dei lavori.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 11. Provincia di Lucca - Strada provinciale di Marina. Terzo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 77).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

strada provinciale di Marina. Interventi di rifacimento della sede stradale con ricostruzione di muri di sostegno, ripristino delle opere di smaltimento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza; ripristino tombini di allontanamento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza asportate e danneggiate; demolizione e ricostruzione del ponte di attraversamento del torrente Cardoso in località Pontestazzemese, per un importo di L. 4.000 milioni;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Vista la propria precedente ordinanza commissariale n. 44 del 26 agosto 1996 con la quale viene preso atto di un primo stralcio funzionale dell'intervento citato relativo a «Interventi numeri 15, 16, 18 e 19. Ripristino del corpo stradale, opere di contenimento e varie nelle località Marcaccio, Corvaia e Pontefoggi», per l'importo di L. 1.180.000.000, nonché l'ordinanza n. 74 in data odierna con la quale viene preso atto di un secondo stralcio funzionale relativo «località "Bivio di Iaccio"». Intervento n. 6. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione delle opere di sostegno, per l'importo di L. 1.300.000.000;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un terzo stralcio funzionale dell'intervento relativo alla sistemazione della strada provinciale di Marina in località «Valventosa»;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1364 del 9 settembre 1996 denominato «Strada provinciale n. 9 di Marina - Intervento n. 13 - Ricostruzione guardavia in località "Valventosa"»;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale n. 9 di Marina - Intervento n. 13 - Ricostruzione guardavia in località «Valventosa» terzo stralcio dell'intervento «Stradà provinciale di Marina. Interventi di rifacimento della sede stradale con ricostruzione di muri di sostegno, ripristino delle opere di smaltimento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza; ripristino tombini di allontanamento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza asportate e danneggiate; demolizione e ricostruzione del ponte di attraversamento del torrente Cardoso in località Pontestazzemese», predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modifiche ed integrazioni.

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	50.420.168
B) Somme a disposizione per:		
*b.*1) per IVA	»	9.579.832
Importo totale di progetto . . .	L.	60.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Con la presa d'atto del presente progetto le disponibilità dell'intervento per L. 4.000.000.000 si riducono a L. 1.460.000.000.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 13. Provincia di Lucca - Strada provinciale di Stazzema. Primo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 78).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

strada provinciale di Stazzema. Ripristino della sede viaria danneggiata e relative opere d'arte, opere di difesa del piano viabile da cadute di massi e ripristino tombini di smaltimento acque, muri di sostegno, barriere di sicurezza, per l'importo di L. 2.200.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un primo stralcio funzionale dell'intervento relativo alla sistemazione della strada provinciale di Stazzema;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1368 del 9 settembre 1996 denominato «Strada provinciale n. 42 di Stazzema - Intervento n. 6 e n. 9»;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale n. 42 di Stazzema - Interventi n. 6 e n. 9», primo stralcio dell'intervento «Strada provinciale di Stazzema - Ripristino delle sede viaria danneggiata e relative opere d'arte, opere di difesa del piano viabile da cadute di massi e ripristino tombini di smaltimento acque, muri di sostegno, barriere di sicurezza», predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modifiche ed integrazioni.

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	565.000.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA	»	107.350.000
b.2) per indennità di occupazione ed espropriazione	»	5.000.000
b.3) per spese tecniche	»	59.698.395
b.4) per imprevisti	»	2.951.605
Importo totale di progetto	L.	740.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Con la presa d'atto del presente progetto le disponibilità dell'intervento per L. 2.200.000.000 si riducono a L. 1.460.000.000.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 13. Provincia di Lucca - Strada provinciale di Stazzema. Secondo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 79).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

strada provinciale di Stazzema. Ripristino della sede viaria danneggiata e relative opere d'arte, opere di difesa del piano viabile da cadute di massi e ripristino tombini di smaltimento acque, muri di sostegno, barriere di sicurezza, per l'importo di L. 2.200.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Vista la propria precedente ordinanza n. 78 in data odierna con la quale viene preso atto di un primo stralcio funzionale dell'intervento citato relativo a «Interventi n. 6 e n. 9», per l'importo di L. 740.000.000;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un primo stralcio funzionale dell'intervento relativo «Interventi n. 14, 15 e 16: ripristino del corpo stradale e relative opere di contenimento»;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1369 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale n. 42 di Stazzema - Interventi n. 14, 15 e 16: ripristino del corpo stradale e relative opere di contenimento», primo stralcio dell'intervento «Strada provinciale di Stazzema - Ripristino della sede viaria danneggiata e relative opere d'arte, opere di difesa del piano viabile da cadute di massi e ripristino tombini di smaltimento

acque, muri di sostegno, barriere di sicurezza» predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modificazioni ed integrazioni.

A) Importo dei lavori a base d'asta L. 1.055.263.900

B) Somme a disposizione per:

b.1) per IVA	»	200.500.141
b.2) per indennità di esproprio .	»	20.000.000
b.3) per spese tecniche	»	148.000.000
b.4) per imprevisti	»	56.235.959

Importo totale di progetto . . . L. 1.480.000.000

2. La presa d'atto di cui sopra è condizionata alla rideterminazione dell'importo progettuale a L. 1.460.000.000 pari alla disponibilità residua dell'intervento complessivamente previsto nel Piano per L. 2.200.000.000, di cui già finanziato il primo stralcio (ordinanza n. 78/1996) per L. 740.000.000; da effettuarsi anche con la riformulazione del quadro economico successivamente all'aggiudicazione dei lavori.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 146. Provincia di Lucca - Strada provinciale n. 13 di Valdarni. Primo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 80).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

strada provinciale n. 13 di Valdarni. Ripristino e messa in sicurezza della viabilità in località Boschetto, per l'importo di L. 2.114.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un primo stralcio funzionale dell'intervento relativo alla sistemazione della strada provinciale n. 13 di Valdarni;

Visto il progetto presentato dalla provincia di Lucca - ente attuatore - approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 1367 del 9 settembre 1996 denominato «Strada provinciale n. 13 di Valdarni - località Boschetto - Opere di sistemazione di versante in frana»;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada provinciale n. 13 di Valdarni - località Boschetto - Opere di sistemazione di versante in frana» primo stralcio dell'intervento «Strada provinciale n. 13 di Valdarni. Ripristino e messa in sicurezza della viabilità in località Boschetto», predisposto dalla provincia di Lucca - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modificazioni ed integrazioni.

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	733.871.100
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA	»	139.435.509
b.2) per indennità di esproprio .	»	10.000.000
b.3) per spese tecniche	»	95.000.000
b.4) per imprevisti	»	21.693.391
Importo totale di progetto ...	L.	1.000.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Con la presa d'atto del presente progetto le disponibilità dell'intervento per L. 2.114.000.000 si riducono a L. 1.114.000.000.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 220. Comune di Pietrasanta - Fognature e corsi d'acqua: rifacimento di parti scatolari sul Fosso delle Iare, rifacimento di collettore per smaltimento acque meteoriche in via Aurelia da Pontestrada a via 1° Maggio. Patrimonio edilizio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 81).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Pietrasanta - Fognature e corsi d'acqua: rifacimento di parti scatolari sul Fosso delle Iare, rifacimento di collettore per smaltimento acque meteoriche in via Aurelia da Pontestrada a via 1° Maggio. Patrimonio edilizio, per l'importo di L. 760.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Visti i progetti presentati dal Comune di Pietrasanta - ente attuatore:

1. Lavori di rifacimento degli spogliatoi e locali servizi al campo sportivo delle Iare. Approvato con delibera della Giunta Municipale n. 935 del 9 settembre 1996.

2. Lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti da via 1° Maggio e traversa interna via delle Ghiere da parte del fosso delle Ghiere. Approvato con delibera della Giunta municipale n. 938 del 9 settembre 1996.

3. Ripristino dell'area 167 centro a fronte dei danni causati dall'alluvione. Approvato con delibera della Giunta municipale n. 936 del 9 settembre 1996.

4. Lavori di rifacimento della palestra dell'Istituto d'Arte Stagio Stagi. Approvato con delibera della Giunta Municipale n. 934 del 9 settembre 1996.

5. Realizzazione fognatura bianca sulla ss. n. 1 Aurelia dal km 368+165 al km 367+935 con attraversamento al km 368+165. Approvato con delibera della Giunta municipale n. 937 del 9 settembre 1996.

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto dei seguenti progetti di cui all'intervento «Fognature e corsi d'acqua: rifacimento di parti scatolari sul fosso delle Iare, rifacimento di collettore per smaltimento acque meteoriche in via Aurelia da Pontestrada a via 1° Maggio. Patrimonio edilizio»

predisposti dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presentano i seguenti quadri economici:

1. *Lavori di rifacimento degli spogliatoi e locali servizi al campo sportivo delle Iare.*

A) Per lavori a base d'asta ..... L. 99.000.000

B) Per somme a disposizione:

b.1) per IVA 19% .... » 18.810.000

b.2) per imprevisti .... » 7.190.000

Importo totale di progetto 1 ... L. 125.000.000

2. *Lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti di via 1° Maggio e traversa interna via delle Ghiare da parte del fosso delle Ghiare.*

A) Per lavori a misura .... L. 66.955.870

B) Per somme a disposizione:

b.1) per IVA 19% .... » 12.721.615

b.2) per imprevisti .... » 2.322.515

Importo totale di progetto 2 ... L. 82.000.000

3. *Ripristino dell'area 167 centro a fronte dei danni causati dall'alluvione.*

A) Per lavori .... L. 72.362.000

B) Per somme a disposizione:

b.1) per IVA 10% .... » 7.236.200

Importo totale di progetto 3 ... L. 79.598.200

4. *Lavori di rifacimento della palestra dell'istituto d'arte Stagio Stagi.*

A) Importo dei lavori .... L. 140.701.900

B) Somme a disposizione:

b.1) per spese tecniche .... » 22.000.000

b.2) per imprevisti .... » 5.365.327

b.3) per IVA 19% .... » 31.932.773

Importo totale di progetto 4 ... L. 200.000.000

5. *Realizzazione fognatura bianca sulla ss. n. 1 Aurelia dal km 368+935 con attraversamento al km 368+165.*

A) Lavori a base d'asta .... L. 226.460.000

B) Somme a disposizione:

b.1) per IVA .... » 43.027.400

b.2) per imprevisti .... » 15.512.600

Importo totale di progetto 5 ... L. 285.000.000

2. Di prendere atto che l'importo complessivo dei progetti ammonta a L. 771.598.200 con una differenza in più di L. 11.598.200 rispetto all'importo previsto dell'intervento.

3. Di richiedere al Comune di Pietrasanta in sede di ridefinizione del quadro economico di cui al progetto indicato con il n. 4 di riportare le spese tecniche entro il limite del 10% previsto al punto 2.3 dell'ordinanza.

4. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

5. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 219. Comune di Pietrasanta - Via S. Bartolomeo: ricostruzione sede stradale da via provinciale Vallecchia e via Aurelia. Via Pescarella: sistemazione strada e relativo ponte sul Fiume Versilia. Primo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 82).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Comune di Pietrasanta - Via S. Bartolomeo: ricostruzione sede stradale da via provinciale Vallecchia a via Aurelia, Via Pescarella: sistemazione strada e relativo ponte sul fiume Versilia, per l'importo di L. 1.490.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un primo stralcio e dell'intervento più sopra citato relativo a «Ricostruzione di via Torraccia e relative opere igieniche di difesa idraulica danneggiate dall'evento alluvionale del 19 giugno 1996»;

Visto il progetto presentato dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 941 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione di via Torraccia e relative opere igieniche di difesa idraulica danneggiate dall'evento alluvionale del 19 giugno 1996» primo stralcio dell'intervento «Via S. Bartolomeo: ricostruzione sede stradale dalla via provinciale Vallecchia e via Aurelia, Via Pescarella: sistemazione strada e relativo ponte sul fiume Versilia, predisposto dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modifiche ed integrazioni che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	L.	670.026.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per espropri	»	40.000.000
b.2) per spese tecniche	»	54.471.400
b.3) per IVA 10%	»	70.502.600
b.4) per imprevisti	»	35.000.000
Importo totale di progetto	L.	870.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presente presa d'atto le disponibilità dell'intervento per L. 1.490.000.000 sono ridotte a L. 620.000.000.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 11 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 34. Comune di Pietrasanta - Rio Colombetta, Rio Subardino, Rio Orsucci, Gora Opifici, ecc. Primo intervento di rigenerazione e/o pulitura. Presa d'atto. (Ordinanza n. 83)

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda integrazione e rimodulazione del Piano;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Pietrasanta - Rio Colombetta, Rio Subardino, Rio Orsucci, Gora Opifici, ecc.. Primo intervento di rigenerazione e/o pulitura, per l'importo di L. 1.230.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 940 del 9 settembre 1996 e denominato «Ricostruzione opere igieniche e di difesa idraulica per le zone di S. Bartolomeo e Pontestrada»;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione opere igieniche e di difesa idraulica per le zone di S. Bartolomeo e Pontestrada» predisposto dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modifiche ed integrazioni che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	L.	903.416.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per spese tecniche	»	61.242.400
b.2) per espropri	»	120.000.000
b.3) per IVA 10%	»	95.341.600
b.4) per imprevisti	»	50.000.000
Importo totale di progetto ...	L.	1.230.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 11 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 12 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 114. Comune di Massa - Costruzione fognatura bianca e nera in via Casellotto di Sopra. Presa d'atto. (Ordinanza n. 84)

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Lavori di costruzione fognature bianche zona Partaccia e Lavello, per l'importo di L. 90.000.000.

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 1499 del 10 settembre 1996, denominato «Lavori di costruzione fognatura bianca e nera in via Casellotto di Sopra»;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Costruzione fognatura bianca e nera in via Casellotto di Sopra» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, e successive modifiche ed integrazioni che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	81.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	8.100.000
b.2) per spese tecniche	»	900.000
Importo totale di progetto ...	L.	90.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 12 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 12 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 107. Comune di Massa - Costruzione fognatura bianca via Aurelia - Zona Pediatrico. Presa d'atto. (Ordinanza n. 85).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto l'art. 3 della predetta ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Costruzione fognatura bianca via Aurelia - Zona Pediatrico, per l'importo di L. 272.000.000.

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 del 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Costruzione fognatura bianca via Aurelia - Zona Pediatrico» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	230.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 10%	»	23.000.000
*b.*2) per spese tecniche	»	19.000.000
Importo totale di progetto ...	L.	272.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 12 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 12 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 165. Comune di Massa - Lavori di costruzione fognatura nera in via Pola, tratto da via Pietrasanta a mare. Presa d'atto. (Ordinanza n. 86).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto l'art. 3 della predetta ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Lavori di costruzione fognatura nera in via Pola, tratto da via Pietrasanta a mare, per l'importo di L. 90.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 1499 del 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Lavori di costruzione fognatura nera in via Pola, tratto da via Pietrasanta a mare» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	73.770.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	7.377.000
b.2) per spese tecniche	»	8.853.000
Importo totale di progetto ...	L.	90.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 12 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 12 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 120. Comune di Massa - Lavori per interventi di risanamento versanti montani. Presa d'atto. (Ordinanza n. 87).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto l'art. 3 della predetta ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Lavori per interventi di risanamento versanti montani, per l'importo di L. 300.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 del 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Lavori per interventi di risanamento versanti montani» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	229.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	43.510.000
*b.*2) per spese tecniche	»	27.490.000
Importo totale di progetto ...	L.	300.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 12 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 12 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 1. Comune di Massa - Primi interventi sulla strada del Biforco interessata da movimenti franosi. Presa d'atto. (Ordinanza n. 88).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto l'art. 3 della predetta ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - strada comunale per Forno e complesso marmifero di Biforco, per l'importo di L. 600.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 del 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Primi interventi sulla strada del Biforco interessata da movimenti franosi» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	453.780.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	86.218.200
b.2) per spese tecniche	»	60.001.800
Importo totale di progetto ...	L.	600.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 12 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 219. Comune di Pietrasanta - Via S. Bartolomeo: ricostruzione sede stradale di via provinciale Vallecchia e via Aurelia. Via Pescarella: sistemazione strada e relativo ponte sul fiume Versilia. Secondo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 89).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Pietrasanta - Via S. Bartolomeo: ricostruzione sede stradale di via provinciale Vallecchia a via Aurelia. Via Pescarella: sistemazione strada e relativo ponte sul fiume Versilia, per l'importo di L. 1.490.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Rivelato che con propria precedente ordinanza n. 82 dell'11 settembre 1996 è stato preso ato di un primo stralcio dell'intervento citato;

Rivelato che si rende opportuno procedere con un secondo stralcio e dell'intervento relativo a «Ricostruzione di via S. Bartolomeo - primo stralcio; via provinciale - Via Torraccia; Sottoferrovia - Via Aurelia»;

Visto il progetto presentato dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 939 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione di via S. Bartolomeo - primo stralcio; via provinciale - Via Torraccia; Sottoferrovia - Via Aurelia» secondo stralcio dell'intervento «Via S. Bartolomeo: ricostruzione sede stradale della via provinciale Vallechiana a via Aurelia. Via Pescarella: sistemazione strada e relativo ponte sul fiume Versilia», predisposto dal comune di Pietrasanta - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	335.295.199
B) Somme a disposizione:		
b.1) per espropri	»	371.960
b.2) per spese tecniche e rilievi	»	50.000.000
b.3) per IVA 10%	»	33.529.519
b.2) per imprevisti	»	10.803.322
Importo totale di progetto . . .	L.	430.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presente presa d'atto le disponibilità dell'intervento di L. 490.000.000 sono ridotte a L. 190.000.000, non utilizzabili in quanto il comune ha fatto presente di rinunciare all'intervento di via Pescarella.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 2. Comune di Aulla - Strada comunale in località Chiamici. Presa d'atto. (Ordinanza n. 90).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Aulla - Strada comunale in località Chiamici, per l'importo di L. 100.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Aulla - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 538 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada comunale in località Chiamici» predisposto dal comune di Aulla - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	68.100.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	12.939.000
*b.*2) per spese tecniche	»	13.010.110
*b.*3) per spese geologiche	»	5.950.000
Importo totale di progetto ...	L.	99.999.110

2. Il comune dovrà, in sede di ridefinizione del quadro economico, riportare le spese tecniche nel limite del 10% previsto dal punto 2.3 dell'ordinanza n. 14/1996.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 31. Comune di Aulla - Località Valenza - Movimento franoso interessante strada. Presa d'atto. (Ordinanza n. 91).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli e nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Aulla - Località Valenza - Movimento franoso interessante strada, per l'importo di L. 80.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Aulla - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 539 del 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Riparazione dei danni nella strada comunale per Valenza» predisposto dal comune di Aulla - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	54.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	10.260.000
b.2) per spese tecniche	»	10.506.560
b.3) per spese geologiche	»	5.233.500
Importo totale di progetto ...	L.	80.000.000

2. Il comune dovrà, in sede di ridefinizione del quadro economico, riportare le spese techiche nel limite del del 10% previsto dal punto 2.3 dell'ordinanza n. 14/1996.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 7. Comune di Stazzema - Varie viabilità comunali minori - Primo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 92).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relattiva presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Stazzema - Varie viabilità comunali, per l'importo di L. 1.000.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Visto il progetto denominato «Via delle Selve - tratto iniziale - lotto 1 - intervento 1», quale primo stralcio dell'intervento sopracitato, presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 283 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Via delle Selve - tratto iniziale - lotto 1 - intervento 1» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	75.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	14.250.000
b.2) per spese tecniche	»	9.916.667
b.3) arrotondamento	»	333.333
Importo totale di progetto	L.	99.500.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presa d'atto del presente progetto la disponibilità dell'intervento di L. 1.000.000.000 si riduce a L. 900.500.000.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 7. Comune di Stazzema - Varie viabilità comunali minori - Secondo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 93).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Stazzema - Varie viabilità comunali, per l'importo di L. 1.000.000.000;

Visto il punto n. 5 dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema denominato «Lavori di sistemazione della viabilità per Cansoli - piazza Vittoria - via delle Selve - Secondo tratto - Calcaferro - strada per Pomezzana», approvato con deliberazione della giunta municipale n. 283 in data 10 settembre 1996;

Vista la propria precedente ordinanza n. 92 in data odierna con la quale viene preso atto di un primo stralcio funzionale dell'intervento citato relativo a «Via delle Selve - tratto iniziale - lotto 1 - intervento 1», per l'importo di L. 99.500.000;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Lavori di sistemazione della viabilità per Cansoli - Piazza Vittoria - Via delle Selve - Secondo tratto - Calcaferro - Strada per Pomezzana», secondo stralcio dell'intervento «Varie viabilità comunali» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	346.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	65.740.000
b.2) per spese tecniche	»	45.760.000
Importo totale di progetto ...	L.	457.500.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presa d'atto del presente progetto la disponibilità dell'intervento di L. 1.000.000.000 si riduce a L. 443.000.000.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 7. Comune di Stazzema - Varie viabilità comunali minori - Terzo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 94).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Stazzema - Varie viabilità comunali, per l'importo di L. 1.000.000.000;

Visto il punto n. 5, dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema denominato «Strada Pomezzana - Farnocchia - Tratto 3», approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 283 in data 10 settembre 1996;

Viste le proprie precedenti ordinanze n. 92 e n. 93, adottate in data odierna, con le quali viene preso atto del primo e del secondo stralcio dell'intervento citato;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada Pomezzana - Farnocchia - Tratto 3», quale terzo ed ultimo stralcio dell'intervento «Varie viabilità comunali», predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	335.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	63.650.000
*b.*2) per spese tecniche	»	44.350.000
Importo totale di progetto ...	L.	443.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Con la presa d'atto del progetto sopracitato viene esaurita la disponibilità dell'intervento.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 26. Comunità Montana della Garfagnana - Località Fornovolasco - Movimeni franosi diversi. Presa d'atto. (Ordinanza n. 95).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Comunità Montana della Garfagnana - Località Fornovolasco - Movimenti franosi diversi, per l'importo di L. 400.000.000;

Visto il progetto denominato «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli. Frane Fornovolasco» presentato dalla Comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - approvato dalla giunta con atto n. 254 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli. Frane Fornovolasco», predisposto dalla Comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	L.	300.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	57.000.000
b.2) per spese tecniche	»	40.000.000
b.3) per espropri	»	3.000.000
Importo totale di progetto	L.	400.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 27. Comunità Montana della Garfagnana - Località Campolemisi - Movimeni franosi, intervento Torrente, primi interventi. Presa d'atto. (Ordinanza n. 96).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Comunità Montana della Garfagnana - Località Campolemisi - Movimenti franosi, intervento Torrente, primi interventi, per l'importo di L. 200.000.000;

Visto il progetto denominato «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli. Frane di Campolemisi» presentato dalla Comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - approvato dalla giunta con atto n. 255 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli. Frane di Campolemisi», predisposto dalla Comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	L.	151.231.607
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	28.734.005
b.2) per spese tecniche	»	20.034.388
Importo totale di progetto	L.	200.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 28. Comunità montana della Garfagnana - Torrente Turrite a valle di Fornovolasco, movimenti franosi interventi Torrente, primi interventi. Presa d'atto. (Ordinanza n. 97).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comunità montana della Garfagnana - torrente Turrite a valle di Fornovolasco, movimenti franosi interventi torrente, primi interventi, per l'importo di lire 200.000.000.

Visto il progetto denominato «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli. Frane di Caprosa» presentato dalla comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - approvato dalla giunta con atto n. 256 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli. Frane Caprosa» predisposto dalla comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	150.000.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA 19%	»	28.500.000
b.2) per spese tecniche	»	20.000.000
b.3) per imprevisti	»	1.500.000
Importo totale di progetto	L.	200.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 29. Comunità montana della Garfagnana - Località Fornovolasco, consolidamento movimento franoso a protezione dell'abitato e ripristino barriera paramassi. Primo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 98).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comunità montana della Garfagnana - Località Fornovolasco, consolidamento movimento franoso a protezione dell'abitato e ripristino barriera paramassi. Primo stralcio, per l'importo di lire 500.000.000.

Visto il punto 5 dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un primo stralcio dell'intervento più sopra citato relativo a «Lavori di risanamento di un'area din dissesto ubicata nella parte settentrionale della pendice che sovrasta l'abitato di Fornovolasco»;

Visto il progetto presentato dalla comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - approvato dalla giunta con atto n. 231 in data 28 agosto 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Lavori di risanamento di un'area in dissesto ubicata nella parte settentrionale della pendice che sovrasta l'abitato di Fornovolasco» primo stralcio dell'intervento «Località Fornovolasco consolidamento movimento franoso a protezione dell'abitato di Fornovolesco e ripristino barriera paramassi» predisposto dalla comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	L.	124.842.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per spese tecniche (spese generali, progettazione, anti infortunistica)	»	9.984.000
b.2) per incidenza mezzo di trasporto	»	8.694.000
Importo totale di progetto . . .	L.	143.520.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presente presa d'atto le disposizioni dell'intervento di lire 500.000.000 sono ridotte a lire 356.480.000.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 29. Comunità montana della Garfagnana - Località Fornovolasco, consolidamento movimento franoso a protezione dell'abitato e ripristino barriera paramassi. Secondo stralcio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 99).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-nommissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede chè il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Visto il punto 5 dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza;

Visto che con propria precedente ordinanza n. 98, in data odierna, è stato preso atto di un primo stralcio dell'intervento citato;

Rilevato che si rende opportuno procedere con un secondo stralcio dell'intervento più sopra citato relativo a «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli - Frane Fornovolasco»;

Visto il progetto presentato dalla comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - approvato dalla giunta con atto n. 257 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Interventi su movimenti franosi in comune di Vergemoli - Frane di Fornovolasco» secondo stralcio dell'intervento «Località Fornovolasco consolidamento movimento franoso a protezione dell'abitato di Fornovolasco e ripristino barriera paramassi» predisposto dalla Comunità Montana della Garfagnana - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	L.	181.000.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per spese tecniche	»	25.000.000
b.2) per IVA 19%	»	34.390.000
b.3) per imprevisti	»	9.610.000
Importo totale di progetto	L.	250.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presente presa d'atto le disposizioni dell'intervento di lire 500.000.000 sono ridotte a lire 106.480.000.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 154. Regione Toscana - Genio Civile di Massa Carrara - Sistemazione del fiume Versilia alla foce del Cinquale. Presa d'atto. (Ordinanza n. 100).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- regione Toscana - genio civile di Massa Carrara - Sistemazione del fiume Versilia alla foce del Cinquale, per l'importo di lire 792.000.000;

Visto il progetto presentato dalla regione Toscana - ente attuatore - approvato dal dirigente ing. Quirico Capuzzi del genio civile di Massa Carrara;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione del fiume Versilia alla foce del Cinquale» predisposto dalla regione Toscana - ufficio genio civile di Massa Carrara - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	584.685.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA 19%	»	111.090.150
b.2) per spese tecniche e sondaggi	»	67.000.000
b.3) per imprevisti e arrotondamenti	»	29.224.850
Importo totale di progetto ...	L.	792.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 150. Regione Toscana - Genio civile di Massa Carrara - Progetto «Fiumi puliti» sistemazione del fiume Versilia alla foce del Cinquale. Presa d'atto. (Ordinanza n. 101).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;.

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- regione Toscana - Genio civile di Massa Carrara - Progetto «Fiumi puliti». Fiume Canalmagro, per l'importo di lire 5.522.000.000;

Visto il punto 5 dell'ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996 per cui gli interventi previsti nel piano possono essere attuati anche per stralci funzionale, ove ricorrano le regioni di opportunità e convenienza.

Visto il progetto presentato dalla regione Toscana - ente attuatore - approvato dal dirigente ing. Quirico Capuzzi del genio civile di Massa Carrara;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Fiumi puliti». Bonifica e sistemazione del torrente Canalmagro. Primo stralcio predisposto dalla regione Toscana - ufficio genio civile di Massa Carrara - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta L. 2.557.200.000

B) Somme a disposizione per:

b.1) per IVA 19% .... » 485.868.000

b.2) per spese tecniche .... » 255.000.000

b.3) per espropriazioni .... » 72.500.000

Importo totale di progetto . . . L. 3.370.568.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

4. Dopo la presente presa d'atto le disponibilità dell'intervento di Lire 5.522.000.000 sono ridotte a lire 2.151.432.000.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 129. Comune di Stazzema - sistemazione movimento franoso in località Terrinca. Presa d'atto. (Ordinanza n. 102).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla Presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresi che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- comune di Stazzema - Sistemazione movimento franoso in località Terrinca, per l'importo di lire 2.150.000.000;

Visto il progetto presentato dal Comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla Giunta Municipale con atto n. 287 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione movimento franoso in località Terrinca» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta L. 1.626.000.000

B) Somme a disposizione per:

*b.*1) per IVA 19% .... » 308.940.000

*b.*2) per spese tecniche .... » 215.000.000

*b.*3) per arrotondamenti ...... » 60.000

Importo totale di progetto ... L. 2.150.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 162. Comune di Stazzema - Lavori di ampliamento, consolidamento e di regimazione idraulica delle strade in località Le Calde - S. Rocchino - Frazione di Pomezzana. Presa d'atto. (Ordinanza n. 103).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- comune di Stazzema - Lavori di ampliamento, consolidamento e di regimazione idraulica delle strade in località Le Calde - S. Rocchino - Frazione di Pomezzana, per l'importo di lire 121.795.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 289 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Lavori di ampliamento, consolidamento e di regimazione idraulica delle strade località Le Calde - S. Rocchino - Frazioni di Pomezzana» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	100.600.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA 19%	»	19.446.000
b.2) per imprevisti ed arrotondamenti	»	1.749.000
Importo totale di progetto ...	L.	121.795.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 135. Comune di Stazzema - Ricostruzione passerelle pedonali sul Fosso Fontanella in Loc. Pomezzana. Presa d'atto. (Ordinanza n. 104).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- comune di Stazzema - Ricostruzione passarelle sul Fosso Fontanella in località Pomezzana, per l'importo di lire 90.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 285 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione passarelle pedonali sul Fosso Fontanella in località Pomezzana» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	65.230.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA 19%	»	12.393.700
b.2) per spese tecniche	»	11.226.670
b.3) per imprevisti ed arrotondamenti	»	1.149.630
Importo totale di progetto ...	L.	90.000.000

2. Il comune provvederà, in sede di ridefinizione del quadro economico, a riportare le spese tecniche nel limite del 10% previsto dal punto 2.3 dell'ordinanza n. 14/1996.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 132. Comune di Stazzema - Progetto lavori sistemazione strada di Pruno. Presa d'atto. (Ordinanza n. 105).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- comune di Stazzema - Sistemazione Strada di Pruno, per l'importo di lire 90.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 285 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Opere di sistemazione delle strade comunali di Pruno» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	66.164.000
B) Somme a disposizione per:		
b.1) per IVA 19%	»	12.571.160
b.2) per spese tecniche	»	10.820.842
b.3) per imprevisti ed arrotondamenti	»	443.998
Importo totale di progetto ...	L.	90.000.000

2. Il comune provvederà, in sede di ridefinizione del quadro economico, a riportare le spese tecniche nel limite del 10% previsto dal punto 2.3 dell'ordinanza n. 14/1996.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 163. Comune di Stazzema - Realizzazione muro di contenimento a monte e a valle strada comunale in località Cerageto - Frazione di Terrinca. Presa d'atto. (Ordinanza n. 106).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario della già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- comune di Stazzema - Realizzazione muri di contenimento a monte e a valle strada comunale in località Cerageto - Frazione di Terrinca, per l'importo di lire 100.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 286 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione muri di contenimento a monte e a valle strada comunale in località Cerageto - Frazione Terrinca» predisposto dal Comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 80.000.000
B) Somme a disposizione per:	
b.1) per spese tecniche, IVA ed indennità di esproprio	» 20.000.000
Importo totale di progetto . . .	L. 100.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 164. Comune di Stazzema - Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in frazione di Arni. Presa d'atto. (Ordinanza n. 107).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/96 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Stazzema - Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in frazione Arni, per l'importo di L. 500.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 288 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in frazione di Arni» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	400.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 10%	»	40.000.000
*b.*2) per spese tecniche	»	57.120.000
*b.*3) per espropriazioni	»	2.880.000
Importo totale di progetto ...	L.	500.000.000

Il comune provvederà, in sede di ridefinizione del quadro economico, a riportare le tese tecniche nel limite del 10% previsto dal punto 2.3 dell'ordinanza n. 14/1996.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 133. Comune di Stazzema - Consolidamento scarpata, realizzazione muro e regimazione acque. Strada di Pomezzana in località «Le Volte». Presa d'atto. (Ordinanza n. 108).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225,
ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Stazzema - Consolidamento scarpata, realizzazione muro e rigimazione acque. Strada di Pomezzana in località «Le Volte» per l'importo di L. 270.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 290 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Consolidamento scarpata, realizzazione muro e regimazione acque. Strada di Pomezzana in località «Le Volte» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza decreto del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	209.137.160
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	20.913.761
b.2) per spese tecniche	»	24.887.375
b.3) per espropriazioni	»	405.000
b.4) per sondaggi	»	7.497.000
b.5) per imprevisti	»	7.159.704
Importo totale di progetto	L.	270.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il commissario: CHITI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Attuazione del piano degli interventi: Affidamento di incarico professionale per attività di progettazione allo studio architetti associati (architetto Mauro Ciampo e Piero Lazzeroni). Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 109).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225,
ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 17 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 la relativa prea d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del piano sono individuatai vari interventi progettuali riservati al commissario delegato, tra cui: progetto di fattibilità urbanistico-territoriale per il recupero e la ricostruzione dell'abitato di Cardoso;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/1996 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per le progettazioni sopra specificate relative al piano urbanistico-territoriale di Cardoso, allo studio architetti associati (architetto Mauro Ciampa e Piero Lazzeroni) segnalato dall'ufficio commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che in rapporto alla specifica professionalità quale risulta dal curriculum agli atti idoneo a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 109.242.000 l'ammontare del compenso netto da corrispondere al sopracitato studio;

Visto il decreto legislativo 8 agosto 1996, n. 490;

Ordina:

1. È conferito allo studi architetti associati (architetto Mauro Ciampa e Piero Lazzeroni) con sede Pisa Lungarno Mediceo n. 21, l'incarico per:

la redazione di un piano di recupero urbanistico-territoriale di iniziataiva pubblica della frazione di Cardoso in comune di Stazzema, il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 109.242.000, comprensivo di IVA e contributi alla Cassa previdenza.

3. Tale compenso fa carico, al finanziamento di L. 1.000.000.000 previsto al punto 7 del piano approvato con ordinanza commissariale n. 13/1996.

4. Il commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata subordinatamente all'assolvimento degli adempimenti previtidal decreto legislativo n. 490/1994 in materia di comunicazione e certificazioni antimafia;

Firenze, 13 settembre 1996

Il commissario: CHITI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 9. Regione Toscana - Genio civile di Pisa - Primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle fra le S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco. Presa d'atto. (Ordinanza n. 110).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225
ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

regione Toscana - Genio civile di Pisa - Primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle fra la s.p. per Vergemoli e l'abitato do Fornovolasco, per l'importo di L. 6.500.000.000;

Visto il progetto redatto da studio GEODES - S.T.A.I. su incarico del commisario con ordinanza n. 27/1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione e trasmetterlo al genio civile di Pisa quale ufficio incaricato della realizzazione dall'intervento dalla regione Toscana - ente attuatore;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle fra la s.p. per Vergemoli e l'abitato di Fornolovasco» predisposto da Studio GEODES - S.T.A.I. su incarico del commissario con ordinanza n. 24/1996 ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	5.185.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	985.150.000
b.2) per indennità occupazione, espropri	»	20.000.000
b.3) per spese tecniche	»	254.937.737
b.4) per imprevisti	»	54.912.263
Importo totale di progetto	L.	6.500.000.000

2. Di trasmettere al genio civile di Pisa la presente ordinanza con gli elaborati di progetto per la realizzazione dell'intervento.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il commissario: CHITI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 4. Comune di Gallicano - Strada comunale per Chieva. Presa d'atto. (Ordinanza n. 111).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225
ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Gallicano - Strada comune per Chieva, per l'importo di L. 350.000.000.

Visto il progetto presentato dal comune di Gallicano - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 280 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino viabilità comunale per Chieva e ponte sul T. Turrite» predisposto dal comune di Gallicano ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/96 e all'ordinanza commissariale n. 14/96, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	278.474.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 10%	»	27.847.401
*b.*2) per spese tecniche	»	35.000.000
*b.*3) per espropri	»	8.000.000
*b.*4) per arrotondamento	»	678.589
Importo totale di progetto ...	L.	350.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il commissario: CHITI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 35. Comune di Gallicano - Ripristino acquedotto tubatura adduzionale sorgente Polla dei Gangheri. Presa d'atto. (Ordinanza n. 112).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontaneli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Gallicano - Ripristino acquedotto tubatura adduzione sorgente Polla dei Gangheri, per l'importo di L. 30.000.000.

Visto il progetto presentato dal comune di Gallicano - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 281 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino tubazione adduzione e strada di accesso opera di presa Polla Gangheri» predisposto dal comune di Gallicano - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	27.265.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	2.726.500
b.2) per arrotondamenti	»	8.500
Importo totale di progetto . . .	L.	30.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 36. Comune di Gallicano - Ripristino fognatura nera nel capoluogo e stazione di sollevamento. Presa d'atto. (Ordinanza n. 113).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri ammistrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui ai punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996.

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Gallicano - Ripristino fognatura nera nel capoluogo e stazione di sollevamento, per l'importo di L. 50.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Gallicano - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 282 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino fognatura nera nel capoluogo e stazione di sollevamento» predisposto dal comune di Gallicano - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 45.454.000
B) Somme a disposizione:	
b.1) per IVA 10%	» 4.545.400
b.2) per arrotondamenti	» 600
Importo totale di progetto ...	L. 50.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 37. Comune di Gallicano - Impianto depurazione capoluogo. Ripristino strutture ed impianti. Presa d'atto. (Ordinanza n. 114).

IL SUB-COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Gallicano - Impianto depurazione capoluogo. Ripristino strutture ed impianti, per l'importo di L. 80.000.000.

Visto il progetto presentato dal comune di Gallicano - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 283 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino impianto di depurazione del capoluogo - strutture e impianti» predisposto dal comune di Gallicano. - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 72.727.000
B) Somme a disposizione:	
*b.*1) per IVA 10%	» 7.272.700
*b.*2) per arrotondamenti	» 300
Importo totale di progetto . . .	L. 80.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 6. Regione Toscana - Genio civile di Pistoia - Strada comunale per Cardoso. Presa d'atto. (Ordinanza n. 115).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

regione Toscana - Genio civile di Pistoia - Strada comunale per Cardoso, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Visto il progetto redatto dall'ing. Giuseppe Del Greco su incarico del commissario con ordinanza n. 25/1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione e di trasmetterlo al Genio Civile di Pistoia quale ufficio incaricato della realizzazione dell'intervento dalla regione Toscana - ente attuatore;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Strada comunale per Cardoso» predisposto dall'ing. Giuseppe Del Greco su incarico del commissario con ordinanza n. 24/1996 ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	2.300.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per espropri agrari	»	10.000.000
b.2) per IVA 19%	»	437.000.000
b.3) per spese tecniche	»	153.000.000
b.4) per spostamento linee luce .	»	40.000.000
b.5) per imprevisti	»	60.000.000
Importo totale di progetto ...	L.	3.000.000.000

2. Di trasmettere al genio civile di Pistoia la presente ordinanza con gli elaborati di progetto per la realizzazione dell'intervento.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4 La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 136. Comune di Vergemoli - Sistemazione frane strada comunale Campolemisi - San Pellegrinetto. Presa d'atto. (Ordinanza n. 116).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'orinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori:

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intevento:

comune di Vergemoli - Sistemazione frana strada comunale Campolemisi - San Pellegrinetto, per l'importo di L. 20.000.000.

Visto il progetto presentato dal comune di Vergemoli - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 96 in data 26 luglio 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione frana strada comunale Campolemisi - San Pellegrinetto» predisposto dal comune di Vergemoli - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	18.202.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 10%	»	1.820.200
*b.*2) per arrotondamento in meno	»	22.200
Importo totale di progetto . . .	L.	20.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 50. Comunità montana «Alta Versilia» - Movimenti franosi: bacino del torrente Cardoso nelle località: La Prata, strada Cardoso - Orzale, Orzale, Volegno, strada Pruno - Caselle. Presa d'atto. (Ordinanza n. 117).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assesore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa datto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commisario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che il Piano è stato incluso il seguente intervento:

comunità montana «Alta Versilia» - Movimenti franosi bacino del torrente Cardoso nelle località: la Prata, strada Cardoso - Orzale, Orzale, Volegno, strada Pruno - Caselle, per l'importo di L. 730.000.000.

Visto il progetto presentato dalla Comunità montana «Alta Versilia» - ente attuatore - approvato dalla giunta esecutiva con atto n. 256 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto dei progetto «Primi interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture pubbliche: movimenti franosi nel bacino del torrente Cardoso» predisposto dalla comunità montana «Alta Versilia» - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 540.000.000
B) Somme a disposizione:	
b.1) per IVA 19%	» 102.600.000
b.2) per spese tecniche	» 73.000.000
b.3) per imprevisti	» 14.400.000
Importo totale di progetto . . .	L. 730.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 51. Comunità montana «Alta Versilia» - Movimenti franosi: sottobacini del torrente Vezza nelle località: viabilità Pontestazzemese, Mulina, Mulina-Farnocchia, Mulina-Pomezzana. Presa d'atto. (Ordinanza n. 118).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Comunità Montana «Alta Versilia» - Movimenti franosi: sottobacini del Torrente Vezza nelle località: viabilità Pontestazzemese, Muliera, Mulina-Farnocchia, Mulina-Pomezzana, per l'importo di L. 750.000.000.

Visto il progetto presentato dalla Comunità montana «Alta Versilia» - ente attuatore - approvato dalla giunta esecutiva con atto n. 258 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Primi interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture pubbliche: movimenti franosi in sottobacini del Torrente Vezza» predisposto dalla Comunità montana «Alta Versilia» - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	555.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	105.450.000
b.2) per spese tecniche	»	75.000.000
b.3) per imprevisti	»	14.550.000
Importo totale di progetto ...	L.	750.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 13 settembre 1996.

Ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 «Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 - 2ª integrazione e parziale rimodulazione». Integrazione per errore materiale. (Ordinanza n. 119).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dippartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto:

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 e stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi;

Vista la presa d'atto della predetta integrazione e rimodulazione da parte del Dipartimentoto della protezione civile con nota n. 56714 del 13 settembre 1996;

Rilevato che nella suddetta ordinanza n. 61/1991 per errore materiale non sono stati inseriti fra «Gli interventi della Regione e degli Enti locali a valere su futuri finanziamenti del Piano» cinque progetti predisposti dal comune di Massa di cui lo stesso comune ha fatto richiesta con nota n. 3411 del 3 settembre 1996, assunta al protocollo dell'ufficio del commissario con il n. 1005 del 4 settembre 1996;

Considerato che i predetti progetti rispondono alle direttive impartite dal Dipartimento della protezione civile;

Ritenuto di dover rimediare all'errore materiale inerendo nel Piano i predetti progetti;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla già citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti d'urgenza, da esercitare tramite propria orinanza;

Ordina:

1. Nella 2ª integrazione e rimodulazione del Piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile approvata con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 e specificatamente:

al punto 4 «Interventi della regione e degli Enti locali a valere su futuri finanziamenti del Piano» - capoverso «Progetti inseriti» del documento allegato alla citata ordinanza e aggiunto quanto segue:

«Comune di Massa

Lavori di sistemazione fosso dei Loghi - fosso Poveromo - 1° lotto, per l'importo di L. 370.000.000;

Sistemazione comprensorio fosso Lavello - 1° lotto, per l'importo di L. 300.000.000;

Sistemazione comprensorio fosso Magliano - 1° lotto - tratto A-C, per l'importo di L. 300.000.000;

Costruzione fognatura bianca in via Castagnina - Via Aurelia, per l'importo di L. 70.000.000;

Realizzazione di fognatura bianca e tratti di fognatura nera in via Baracchini, via Partaccia, via Lavello, via degli Unni, via Bozzani, in località Partaccia, per l'importo di L. 500.000.000»;

al punto 6 «Riepilogo degli interventi» del documento allegato alla citata ordinanza sono modificati i seguenti importi:

«L. 13.945,440» in «L. 15.485,440»

«L. 86.142,235» in «L. 87.682,235»

2. Il presente atto è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la relativa presa d'atto.

Firenze 13 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 16 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 43. Comune di Vergemoli - Ripristino acquedotto nelle frazioni di Fornovolasco, Campolemisi, San Pellegrinetto e Vetriceto; ricostruzione rete con modifica della rete idrica e dei sistemi di accumulo. Presa d'atto. (Ordinanza n. 120).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56114 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Comune di Vergemoli - Ripristino nelle frazioni di Fornovolasco, Campolemisi, San Pellegrinetto e Vetriceto; ricostruzione rete con modifica della rete idrica e dei sistemi di accumulo, per l'importo di L. 360.000.000.

Visto che con propria precedente ordinanza n. 54 del 30 agosto 1996 è stato preso atto di un intervento di somma urgenza per L. 6.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Vergemoli», ente attuatore, approvato dalla giunta municipale con atto n. 120 in data 12 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino acquedotto nelle frazioni di Fornovolasco, Campolemisi, San Pellegrinetto e Vetriceto; ricostruzione rete con modifica della rete idrica e dei sistemi di accumulo» predisposto dal comune di Vergemoli, ente attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	298.501.400
B) Somme a disposizione:		
*b*1) per IVA 10%	»	29.850.140
b.2) per spese tecniche	»	14.000.000
b.3) per occupazione ed espropri	»	11.648.460
Importo totale di progetto ...	L.	354.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 16 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 16 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 44. Comune di Vergemoli - Ripristino della rete fognaria delle frazioni di Fornovolasco e Campolemisi; ricostruzione rete fognaria e dell'impianto di depurazione con messa in sicurezza degli impianti. Presa d'atto. (Ordinanza n. 121).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Vergemoli - Ripristino della rete fognaria delle frazioni di Fornovolasco e Campolemisi; ricostruzione rete fognaria e dell'impianto di depurazione con messa in sicurezza degli impianti, per l'importo di L. 600.000.000;

Visto che con propria precedente ordinanza n. 53 del 30 agosto 1996 è stato preso atto di un intervento di somma urgenza per L. 50.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Vergemoli - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 121 in data 12 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino della rete fognaria delle frazioni di Fornovolasco e Campolemisi; ricostruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione con messa in sicurezza degli impianti» predisposto dal comune di Vergemoli - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	483.252.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	48.325.200
b.2) per spese tecniche	»	16.000.000
b.3) per occupazione ed espropri	»	2.422.800
Importo totale di progetto ...	L.	550.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze 16 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 16 settembre 1996.

Ordinanza n. 14 del 19 luglio 1996 «Disposizioni per la realizzazione da parte degli enti attuatori, degli interventi compresi nel Piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996, approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996». Prolungamento termini. (Ordinanza n. 122).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996)

Vista la propria precedente ordinanza n. 14 del 19 luglio 1996 con la quale sono state fornite disposizioni per la realizzazione, da parte degli enti attuatori, degli interventi ricompresi nel Piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996;

Visti, in particolare, il punto 2.6 per il quale «I progetti esecutivi sono approvati dall'ente attuatore entro il 10 settembre 1996» e il punto 2.8 per il quale «I progetti esecutivi, sono trasmessi entro tre gionri dall'approvazione da parte dell'ente attuatore al commissario delegato, che ne prende atto. La presa d'atto costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento»;

Considerato che alcuni enti attuatori, in occasione della riunione del Comitato previsto dall'art. 2 della citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 tenutasi in data 14 settembre 1996, hanno richiesto la proroga dei termini di trasmissione al commissario dei progetti esecutivi previsti dall'ordinanza commissariale n. 14/1996 e più sopra citati;

Ritenuto di dover aderire alla richiesta avanzata, fermo restando il termine del 29 settembre 1996 previsto dalla citata ordinanza al punto 3.2 per la consegna dei lavori;

Ordina:

1. È prorogato al 21 settembre 1996 il termine per la trasmissione, da parte degli enti attuatori, al commissario delegato dei progetti esecutivi ricompresi nel Piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996, il quale provvederà a prendere atto entro il 23 settembre 1996.

2. Resta fermo al 29 settembre 1996 il termine per la consegna dei lavori, già previsto al punto 3.2 della precedente ordinanza n. 14/1996.

Firenze, 16 settembre 1996

Il commissario: CHITI

ORDINANZA 16 settembre.

Piano degli interventi: Progetto n. 42. Comune di Stazzema - Ripristino acquedotti in Comune di Stazzema e frazioni varie. Presa d'atto. (Ordinanza n. 123).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civle n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Stazzema - Ripristino acquedotti in Comune di Stazzema e frazioni varie, per l'importo di L. 1.000.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Stazzema - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 291 in data 13 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione e risanamento della rete idrica del comune di Stazzema» predisposto dal comune di Stazzema - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	909.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	91.000.000
Importo totale di progetto . . .	L.	1.000.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 16 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 157. Comune di Seravezza - Realizzazione di un depuratore in frazione di Cerreta. Presa d'atto. (Ordinanza n. 124).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Seravezza - Realizzazione di un depuratore in frazione di Cerreta, per l'importo di L. 100.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Seravezza - ente attuatore - approvato dal Consiglio comunale con atto n. 96 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione di un depuratore in frazione di Cerreta» predisposto dal comune di Seravezza - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 79.038.604
B) Somme a disposizione:	
b.1) per IVA 10%	» 7.903.860
b.2) per spese tecniche	» 9.191.093
b.3) per imprevisti	» 3.866.443
Importo totale di progetto ...	L. 100.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 158. Comune di Seravezza - Realizzazione di un depuratore in frazione di Basati. Presa d'atto. (Ordinanza n. 125).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Seravezza - Realizzazione di un depuratore in frazione di Basati, per l'importo di L. 104.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Seravezza - ente attuatore - approvato dal Consiglio comunale con atto n. 89 in data 12 luglio 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione di un depuratore in frazione di Basati» predisposto dal comune di Seravezza - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	80.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 10%	»	8.000.000
*b.*2) per spese tecniche	»	9.270.156
*b.*3) per espropri	»	7.000.000
*b.*4) per arrotondamenti	»	29.844
Importo totale di progetto ...	L.	104.300.00

2. Di prendere atto che l'intervento, finanziato con i fondi del comune, è superiore di L. 300.000 all'importo previsto nel Piano.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996

Piano degli interventi: Progetto n. 161. Comune di Seravezza - Realizzazione di una strada di accesso alla località Le Campore in frazione di Minazzana. Presa d'atto. (Ordinanza n. 126).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 con il quale l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario dalla già citata ordinanza n. 2449/1996 attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernente gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Seravezza - Realizzazione di una strada di accesso alla località Le Campore in frazione di Minazzana, per l'importo di L. 165.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Seravezza - ente attuatore - approvato dal Consiglio comunale con atto n. 81 in data 29 dicembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione di una strada di accesso alla località Le Campore in frazione di Minazzana» predisposto dal Comune di Seravezza - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	111.224.997
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	21.132.750
b.2) per spese espropri	»	25.000.000
b.3) per imprevisti	»	7.642.253
Importo totale di progetto . . .	L.	165.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 121. Comune di Montignoso - Ricostruzione di via Balilla Grillotti. Presa d'atto. (Ordinanza n. 127).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dip. Prot. Civ.;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Ricostruzione di via Balilla Grillotti, per l'importo di L. 600.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 807 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione di via Balilla Grillotti» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	466.457.140
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per rifiniture stradali	»	35.000.000
*b.*2) per IVA 19%	»	95.276.657
*b.*3) per imprevisti	»	3.266.003
Importo totale di progetto ...	L.	600.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 122. Comune di Montignoso - Ripristino depositi acquedotto e strada di accesso al serbatoio «della Costa». Presa d'atto. (Ordinanza n. 128).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dip. Prot. Civ.;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Ripristino depositi acquedotto e strada di accesso al serbatoio «della Costa», per l'importo di L. 150.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 812 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ripristino depositi acquedotto e strada di accesso al serbatoio «della Costa» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	97.647.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	18.552.293
*b.*2) per spese tecniche	»	13.800.000
*b.*3) per espropri	»	20.000.000
*b.*4) per arrotondamenti	»	707
Importo totale di progetto ...	L.	150.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 124. Comune di Montignoso - Smaltimento acque zona campo sportivo. Presa d'atto. (Ordinanza n. 129).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dip. Prot. Civ.;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Smaltimento acque zona campo sportivo, per l'importo di L. 100.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 806 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Smaltimento acque zona capo sportivo» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	81.193.220
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	8.119.322
b.2) per spese tecniche	»	9.392.605
b.3) per imprevisti	»	1.294.853
Importo totale di progetto ...	L.	100.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 125. Comune di Montignoso - Consolidamento e riassetto idraulico in località Vietina. Presa d'atto. (Ordinanza n. 130).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dip. Prot. Civ.;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Consolidamento e riassetto idraulico in località Vietina, per l'importo di L. 135.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 804 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Consolidamento e riassetto idraulico in località Vietina» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	102.255.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	19.428.450
b.2) per spese tecniche	»	13.310.000
b.3) per arrotondamenti	»	13.310.000
Importo totale di progetto ...	L.	135.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 126. Comune di Montignoso - Completamento della frana in località Prato. Presa d'atto. (Ordinanza n. 131).

IL SUB-COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Completamento della frana in località Prato, per l'importo di L. 90.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 803 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Completamento della frana in località Prato» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L. 67.904.049
B) Somme a disposizione:	
b.1) per IVA 19%	» 12.901.769
b.2) per spese tecniche	» 9.000.000
b.3) per arrotondamenti	» 194.182
Importo totale di progetto ...	L. 90.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 127. Comune di Montignoso - Demolizione e ricostruzione ponte sul T. Montignoso via delle Prade. Presa d'atto. (Ordinanza n. 132).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Demolizione e ricostruzione Ponte sul T. Montignoso via delle Prade, per l'importo di L. 450.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 802 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Demolizione e ricostruzione ponte sul T. Montignoso via delle Prade» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	350.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 10%	»	35.000.000
*b.*2) per spese tecniche	»	45.829.592
*b.*3) per espropri	»	10.000.000
*b.*4) per prospezioni geognostiche	»	9.170.408
Importo totale di progetto	L.	450.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 128. Comune di Montignoso - Ricostruzione ponte sul fiume Versilia via delle Cateratte - Località Cinquale. Presa d'atto. (Ordinanza n. 133).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Ricostruzione ponte sul fiume Versilia via delle Cateratte - Località Cinquale, per l'importo di L. 315.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 801 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricostruzione ponte sul fiume Versilia via delle Cateratte - Località Cinquale» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	239.254.400
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	50.241.407
b.2) per spese tecniche	»	25.174.056
Importo totale di progetto ...	L.	314.669.863

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 203. Comune di Montignoso - Demolizione e ricostruzione ponte sul fiume Versilia viale IV Novembre - Primo lotto demolizione. Presa d'atto. (Ordinanza n. 134).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19.giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Montignoso - Demolizione e ricostruzione ponte sul fiume Versilia viale IV Novembre - primo lotto demolizione, per l'importo di L. 150.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Montignoso - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 811 in data 9 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Demolizione e ricostruzione ponte sul fiume Versilia viale IV Novembre - primo lotto demolizione» predisposto dal comune di Montignoso - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	126.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	23.940.000
*b.*2) per imprevisti	»	60.000
Importo totale di progetto . . .	L.	150.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 218. Comune di Gallicano - Fornitura materiale impianto illuminazione e di riscaldamento in giacenza locali ex cartiera «Fanucchi». Presa d'atto. (Ordinanza n. 135).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Gallicano - Fornitura materiale impianto illuminazione e di riscaldamento in giacenza locali ex carriera «Fanucchi», per l'importo di L. 50.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Gallicano - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 287 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Fornitura materiale impianto illuminazione e di riscaldamento in giacenza locali ex cartiera Fanucchi dal comune di Gallicano» - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	45.150.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA	»	4.515.000
b.2) per spese tecniche	»	335.000
Importo totale di progetto . . .	L.	50.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 224. Comune di Massa - Sistemazione fosso dei Loghi - fosso Poveromo - Primo lotto. Presa d'atto. (Ordinanza n. 136).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Sistemazione fosso dei Loghi - fosso Poveromo - primo lotto, per l'importo di L. 370.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla Giunta municipale con atto n. 1499 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione fosso dei Loghi - fosso Poveromo - primo lotto» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	308.333.334
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	58.583.333
*b.*2) per spese tecniche	»	3.083.333
Importo totale di progetto ...	L.	370.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 225. Comune di Massa - Sistemazione comprensorio fosso Lavello - Primo lotto. Presa d'atto. (Ordinanza n. 137).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Sistemazione comprensorio fosso Lavello - Primo lotto, per l'importo di L. 300.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione comprensorio fosso Lavello - Primo lotto» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	250.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	47.500.000
b.2) per spese tecniche	»	2.500.000
Importo totale di progetto ...	L.	300.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 226. Comune di Massa - Sistemazione comprensorio fosso Magliano - Primo lotto - tratto A - C. Presa d'atto. (Ordinanza n. 138).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Sistemazione comprensorio fosso Magliano - Primo lotto - tratto A - C, per l'importo di L. 300.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Sistemazione comprensorio fosso Magliano - Primo lotto - tratto A - C» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	250.000.000
B) Somme a disposizione:		
*b.*1) per IVA 19%	»	47.500.000
*b.*2) per spese tecniche	»	2.500.000
Importo totale di progetto ...	L.	300.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 227. Comune di Massa - Lavori costruzione fognatura bianca in via Castagnina - via Aurelia. Presa d'atto. (Ordinanza n. 139).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - Lavori costruzione fognatura bianca in via Castagnina - Via Aurelia, per l'importo di L. 70.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - *ente attuatore* - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Lavori costruzione fognatura bianca in Via Castagnina - Via Aurelia» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	63.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	6.300.000
b.2) per spese tecniche	»	700.000
Importo totale di progetto ...	L.	70.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 228. Comune di Massa - Realizzazione di fognatura bianca e tratti di fognatura nera in via Baracchini, via Partaccia, via Lavello, via degli Unni, via Bozzone in località Partaccia. Presa d'atto. (Ordinanza n. 140).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub - commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

comune di Massa - realizzazione di fognatura bianca e tratti di fognatura nera in via Baracchini, via Partaccia, via Lavello, via degli Unni, via Bozzone in località Partaccia, per l'importo di L. 500.000.000;

Visto il progetto presentato dal comune di Massa - ente attuatore - approvato dalla giunta municipale con atto n. 1499 in data 10 settembre 1996;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Realizzazione di fognatura bianca e tratti di fognatura nera in via Baracchini, via Partaccia, via Lavello, via degli Unni, via Bozzone in località Partaccia» predisposto dal comune di Massa - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	417.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 10%	»	41.700.000
b.2) per spese tecniche	»	30.397.000
b.3) per imprevisti	»	10.903.000
Importo totale di progetto ...	L.	500.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 153. Regione Toscana (Genio civile di Lucca) - Ricalibratura sezioni deflusso e rinforzi arginali del T. Baccatoio. Presa d'atto. (Ordinanza n. 141).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario dalla predetta ordinanza 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

Regione Toscana (Genio civile di Lucca) - Ricalibratura sezioni deflusso e rinforzi arginali del T. Baccatoio, per l'importo di L. 450.000.000;

Visto il progètto presentato dalla regione Toscana (Genio civile di Lucca) - ente attuatore - approvato dal dirigente ing. Luigi Macchi;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Ricalibratura sezioni deflusso e rinforzi arginali del T. Baccatoio» predisposto dalla regione Toscana (Genio civile di Lucca) - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	332.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	63.080.000
b.2) per spese tecniche	»	54.930.000
Importo totale di progetto ...	L.	450.010.000

2. L'ente attuatore, in sede di ridefinizione del quadro economico, ha da riportare le spese tecniche nel limite del 10% previsto dal punto 2.3 dell'ordinanza n. 14/1996.

3. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

4. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 151. Regione Toscana (Genio civile di Lucca) - Rio Strettoia: ampliamento sezioni di deflusso ed adeguamento del tratto a valle della ss. 1 Aurelia e della confluenza con il fiume Versilia. Presa d'atto. (Ordinanza n. 142).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza DP.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla Presidenza Paolo Fontanelli - sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario della predetta ord. n. 2449/96, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresí che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

- regione Toscana (genio civile di Lucca) - Rio Strettoia: ampliamento sezioni di deflusso ed adeguamento del tratto a valle della ss. 1 Aurelia e della confluenza con il fiume Versilia, per l'importo di lire 1.080.000.000;

Visto il progetto presentato dalla regione Toscana (genio civile di Lucca) - ente attuatore - approvato dal dirigente ing. Luigi Macchi;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto «Rio Strettoia: ampliamento sezioni di deflusso ed adeguamento del tratto a valle della ss. 1 Aurelia e della conflluenza con il fiume Versilia» predisposto dalla regione Toscana (Genio civile di Lucca) - ente attuatore - ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/96 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	779.578.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	148.119.820
b.2) per spese tecniche	»	40.000.000
b.3) per spese per rilievi	»	30.000.000
b.4) per espropri ed occupazioni	»	51.301.132
b.5) per imprevisti	»	31.001.048
Importo totale di progetto ...	L.	1.080.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 17 settembre 1996.

Piano degli interventi: Progetto n. 152. Regione Toscana (Genio Civile di Lucca) - fiume Versilia: Vari interventi. Presa d'atto. (Ordinanza n. 143).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza Paolo Fontanelli sub-commissario per gli adempimenti attribuiti al commissario della predetta ordinanza n. 2449/96, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Visto in particolare l'art. 3 dell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, che prevede che il Commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento Protezione Civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 è stata approvata una seconda rimodulazione del piano di interventi e che con nota n. 56714 del 13 settembre 1996, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2. dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel piano è stato incluso il seguente intervento:

regione Toscana (Genio Civile di Lucca) - fiume Versilia: vari interventi, per l'importo di lire 1.800.000.000;

Visti i progetti presentati dalla regione Toscana (Genio Civile di Lucca) - ente attuatore - nell'ambito dell'intervento sopra citato ed approvato dal dirigente ing. Luigi Macchi:

Adeguamento opere idrauliche fiume Versilia ad eventi eccezionali. Tratto Ponte Pescarella - Ponte Rosso, per l'importo di lire 500.000.000.

Adeguamento opere idrauliche fiume Versilia ad eventi di piena eccezionali: Tratto Ponte Rosso - Ponte Strada Provinciale Forte dei Marmi - Seravezza, per l'importo di lire 700.000.000.

Adeguamento opere idrauliche fiume Versilia ad eventi di piena eccezionali: tratto dell'abitato di Seravezza a Ponte Pescarella, comuni di Seravezza e Pietravezza, per l'importo di lire 600.000.000;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto dei progetti predisposti dalla regione Toscana (Genio Civile di Lucca) - ente attuatore - nell'ambito dell'intervento «fiume Versilia: Vari interventi» ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/96 e all'ordinanza commissariale n. 14/96, che presentano i seguenti quadri economici:

1. Adeguamento opere idrauliche fiume Versilia ad eventi di piena eccezionali. Tratto Ponte Pescarella - Ponte Rosso.

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	420.151.895
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	79.828.860
b.2) per arrotondamento	»	19.245
Importo totale di progetto n. 1 ...	L.	500.000.000

2. Adeguamento opere idrauliche fiume Versilia ad eventi di piena eccezionali. Tratto Ponte Rosso - Ponte Strada Provinciale Forte dei Marmi - Seravezza.

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	520.000.000
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	98.800.000
b.2) per espropri e imprevisti ..	»	56.200.000
Importo totale di progetto n. 2 ...	L.	700.000.000

3. Adeguamento opere idrauliche fiume Versilia ad eventi di piena eccezionali. Tratto dall'abitato di Seravezza a Ponte Pescarella, comuni di Seravezza e Pietrasanta.

A) Importo dei lavori a base d'asta	L.	467.890.226
B) Somme a disposizione:		
b.1) per IVA 19%	»	88.899.143
b.2) per spese tecniche	»	14.000.000
b.3) per rilievi topografici	»	2.000.000
b.4) per espropri	»	25.000.000
b.5) per imprevisti e arrotondamenti	»	2.210.631
Importo totale di progetto n. 3 ...	L.	600.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Firenze, 17 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 19 settembre 1996.

Intervento n. 25. Torrente Cardoso e Torrente Serra - interventi di rimodellamento alveo, parte alta, ed eliminazione ostacoli. Primo Stralcio. Perizia di variante e di variata distribuzione della spesa. (Ordinanza n. 144).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza DC.P. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996, e in particolare l'art. 1 comma 4 che prevede la nomina di un sub-commissario per l'espletamento dell'incarico;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla Presidenza Paolo Fontanelli sub-commissario per l'assolvimento degli adempimenti attribuiti al commissario delegato della suddetta ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449, con tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, nonché con la possibilità di sostituire il commissario delegato, nella pienezza dei suoi poteri, in caso di assenza o impedimento di questo;

Visto il piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica, approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 con la quale si opera altresí l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi stessi;

Vista la presa d'atto del suddetto piano da parte del Dipartimento della protezione civile, intervenuta in data 17 luglio 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 con la quale si approva la integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento anche in base alle segnalazioni fornite dal Dipartimento della protezione civile contestualmente alla presa d'atto di cui al punto precedente;

Vista l'ulteriore presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 che approva il disciplinare per gli interventi compresi nel piano;

Vista l'ordinanza commissariale n. 30 del 7 agosto 1996 che integra la precedente ordinanza n. 14;

Rilevato che con propria precedente ordinanza n. 32 del 12 agosto 1996 è stato preso atto del progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Arezzo relativo all'intervento n. 25 «Torrente Cardoso e Torrente Serra - Interventi di rimodellamento dall'alveo, parte alta, ed eliminazione ostacoli - Primo stralcio e che con ordinanza n. 34 del 13 agosto 1996 sono stati affidati i lavori alla ditta I.C.E.S. S.p.a. con sede in Capezzano Pianore - comune di Camaiore, cui è seguito il contratto d'appalto in data 6 settembre 1996, rep. n. 001;

Vista la perizia di variante e di variata distribuzione della spesa redatta dal Genio Civile di Arezzo in data 19 settembre 1996 con la quale si introducono nei lavori appaltati modifiche tecniche senza peraltro modificare l'importo dei lavori;

Ordina:

1. Di prendere atto della perizia di variante al capitolato speciale allegato al contratto di appalto stipulato con la ditta I.C.E.S. S.p.a. in data 6 settembre 1996, redatta dal Genio civile di Arezzo in data 19 settembre 1996 che si allega in copia al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare lo schema del relativo atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi proposto dal Genio civile di Arezzo che si allega al presente provvedimento.

3. Di autorizzare la direzione dei lavori a ricevere dalla ditta I.C.E.S. S.p.a. il relativo atto di sottomissione e a sottoscrivere il verbale di concordamento nuovi prezzi.

4. Di prendere atto che il costo totale dei lavori appaltati resta invariato rispetto a quello contrattuale.

Firenze, 19 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996
Ufficio del Genio Civile di Arezzo

Torrente Cardoso. Interventi di rimodellamento della parte alta dell'alveo ed eliminazione ostacoli. Primi interventi di messa in sicurezza - 1° Stralcio.

Perizia di variante e di variata distribuzione di spesa

Premesso che:

con contratto del 6 settembre 1996 l'impresa I.C.E.S. S.p.a. di Capezzano Pianore Camaiore - ha assunto i lavori di cui all'oggetto per un importo di L.163.000.000;

in corso d'opera si è riscontrato che, per la sicurezza del cantiere di lavoro, per la corretta esecuzione dei lavori in progetto e a tutela della pubblica incolumità, è necessario provvedere alla parziale demolizione di due edifici identificati al N.C.T. comune di Stazzema foglio 36 part. 722 e 775, cosi come evidenziato nella relazione di questa D.L. inoltrata al commissario per gli eventi alluvionali prot. 10747 del 26 agosto 1996;

a seguito di tale comunicazione veniva emessa l'ordinanza n. 49 del 26 agosto 1996 con la quale si ordinava la demolizione di tali porzioni di fabbricati facendone carico all'ufficio del Genio civile di Arezzo, autorizzando la spesa di L. 7.500.000 reperita tra le somme a disposizione previste nel Q.E. della perizia originaria;

Vista la capacità e la disponibilità della ditta I.C.E.S. S.p.a. che già opera in loco;

Visto il capitolato speciale di appalto agli artt. 46 e 71;

Vista la possibilità di utilizzare delle tubazioni in acciaio ondulato già in sito, di proprietà dell'amministrazione comunale, la quale con nota prot. 6288 del 22 agosto 1996 ne autorizzava l'impiego. Tale uso, compatibile con le esigenze del progetto (sia come dimensioni che come caratteristiche del materiale), consente di risparmiare l'acquisto e limitare la spesa alla sola posa in opera. Tali economie ver-

ranno impiegate per incrementare e migliorare quanto già previsto nel progetto originario senza alterarne in alcun modo la sostanza, con particolare riferimento al tratto n. 3 del torrente Cardoso dove, a causa del rinvenimento del ponte di accesso alla cava in sinistra idrografica, si rende necessario risagomare l'assetto plano-altimetrico del corso d'acqua in questione ed il suo affluente in destra;

Vista la tubazione posta nel 2° tratto del torrente Cardoso immediatamente a valle della confluenza con il torrente Capriola, la quale si presenta irrimediabilmente danneggiata e per la quale, visto anche il sottodimensionamento, si rende necessaria la sostituzione;

Pertanto occorre rivedere l'utilizzo delle tubazioni in acciaio ondulato per gli attraversamenti prevedendone la seguente dislocazione:

Ø 200 (esistente in cantiere) zona A torr. Cardoso

400<Ø<500 (da fornire e porre in opera) tratto 2 torr. Cardoso

300<Ø<400 (esistente in cantiere) torr. Capriola

Risulta necessario definire due Nuovi Prezzi per le lavorazioni sopra descritte e meglio definiti nello schema di Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi allegato alla presente,

Per quanto sopra si redige la seguente

PERIZIA DI VARIANTE E DI VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA

che induce le seguenti variazioni:

Art. 1 Scavo a larga sezione obbligata
da progetto 25430.145 x L. 3.000 = L. 76.290.434
da variante 7500 x L. 3.000 = L.22.500.000

Art. 2 Scavo di sbancamento
da progetto mc 3135.002 x L. 1.800 = L. 5.643.003
da variante mc 1500 x L. 1.800 = L. 2.700.000

Art. 8 F.p.o. tubo acciaio ondulato Ø>400
ml 8.00 x 3.050.000 = L. 24.400.000
NP1 Demolizioni L. 7.500.000
NP2 P.o. tubo acciaio ondulato
ml 6.00 x L. 500.000 = L. 3.000.000
ml 6.00 x L. 800.000 = L. 4.800.000

Lavori in economia L. 16.166.563

Totale L. 163.000.000

ovvero lasciando inalterato l'importo di contratto.

Per quanto sopra e:

viste le particolari cautele da adottarsi per le opere di demolizione e la particolarità del lavoro da effettuarsi;

vista l'opportunità, evidenziata nel corso dei lavori, di procedere con estrema cautela in una porzione del 2° tratto del torrente Cardoso a causa della possibilità di rinvenire le salme di alcune persone disperse, si ritiene di poter spostare il termine per la ultimazione dei lavori a tutto il giorno 11 ottobre 1996.

Arezzo, 19 settembre 1996

La direzione dei lavori: CANALI - GORI

Il dirigente: BENINCASI

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996
Ufficio del Genio Civile di Arezzo

Torrente Cardoso. Interventi di rimodellamento della parte alta dell'alveo ed eliminazione ostacoli. Primi interventi di messa in sicurezza - 1° Stralcio.

IMPRESA: I.C.E.S S.p.a. di Capezzano Pianore - Camaiore

CONTRATTO in data 6 settembre 1996. Rep. 001 registrato il...... al vol...... n.

SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Repubblica Italiana

L'anno 1996 il giorno .... del mese di settembre in Pietrasanta,

Premesso.

che con il contratto n. 001 in data sopra riportato l'impresa I.C.E.S. S.p.A. ha assunto i lavori di cui all'oggetto per un importo di L. 163.000.000;

che in corso d'opera si è riscontrato che, per la sicurezza del cantiere di lavoro, per la corretta esecuzione dei lavori in progetto e a tutela della pubblica incolumità, è necessario provvedere alla parziale demolizione di due edifici identificati al N.C.T. Comune di Stazzema foglio 36 part. 722 e 775, così come evidenziato nella Relazione di questa D.L. inoltrata al Commissario per gli eventi alluvionali prot. 10747 del 26 agosto 1996;

che a seguito di tale comunicazione veniva emessa l'ordinanza n. 49 del 26 agosto 1996 con la quale si ordinava la demolizione di tali porzioni di fabbricati facendone carico all'Ufficio del Genio Civile di Arezzo, autorizzando la spesa di L. 7.500.000 reperita tra le somme a disposizione previste nel Q.E. della perizia originaria;

Vista la capacità e la disponibilità della ditta I.C.E.S. S.p.A. che già opera in loco;

Visto il Capitolato Speciale di Appalto agli artt. 46 e 71;

Vista la possibilità di utilizzare delle tubazioni in acciaio ondulato già in sito, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, la quale con nota prot. 6288 del 22 agosto 1996 ne autorizzava l'impiego. Tale uso, compatibile con le esigenze del progetto (sia come dimensioni che come caratteristiche del materiale), consente di risparmiare l'acquisto e limitare la spesa alla sola posa in opera. Tali economie verranno impiegate per incrementare e migliorare quanto già previsto nel progetto originario senza alterarne in alcun modo la sostanza, con particolare riferimento al tratto n. 3 del torrente Cardoso dove, a causa del rinvenimento del ponte di accesso alla cava in sinistra idrografica, si rende necessario risagomare l'assetto plano-altimetrico del corso d'acqua in questione ed il suo affluente in destra;

Vista la tubazione posta nel 2° tratto del torrente Cardoso immediatamente a valle della confluenza con il torrente Capriola, la quale si presenta irrimediabilmente danneggiata e per la quale, visto anche il sottodimensionamento, si rende necessaria la sostituzione;

Pertanto occorre rivedere l'utilizzo delle tubazioni in acciaio ondulato per gli attraversamenti prevedendone la seguente dislocazione:

Ø200 (esistente in cantiere) zona A torr. Cardoso
400<Ø<500 (da fornire e porre in opera) tratto 2 torr. Cardoso
300<Ø<400 (esistente in cantiere) torr. Capriola

che è stata redatta apposita perizia di variata distribuzione di spesa in data .... dell'importo di L. 163.000.000 senza alterare l'importo di contratto, che detta Perizia è stata approvata con Ordinanza n............. del..

che i prezzi applicati sono quelli previsti nel contratto principale e quelli concordati con il presente atto.

Ciò premesso l'impresa I.C.E.S. S.p.A. nella persona dell'amministratore unico sig. Giannecchini Enrico, presa visione della suddetta perizia

DICHIARA E SI OBBLIGA

1. di accettare la esecuzione delle variazioni riscontrate nonché l'esecuzione dei nuovi lavori, senza alcun ulteriore compenso a qualsiasi titolo o natura, il tutto come riportato nella perizia sopra richiamata agli stessi patti e condizioni del Contratto principale stipulato in data 6 settembre 1996. I nuovi lavori saranno pertanto pagati applicando i prezzi di Capitolato e quelli concordati con il presente atto. Ai fini fiscali l'impresa dichiara che l'ammontare dei lavori complessivi non altera l'importo contrattuale.

2. di eseguire i nuovi lavori non previsti nella perizia originaria nelle modalità, condizioni e prezzi fissati dalle voci di seguito riportate:

NP1 - Stessa voce di cui all'art. 8 dell'elenco prezzi unitari riferito alla sola posa in opera e comprensivo di eventuale smontaggio parziale e/o totale per il trasporto fino al punto di utilizzo di tubi in acciaio ondulato giacenti in prossimità del cantiere.

fino a Ø 200 L. 500.000
da Ø 201 a Ø 300 L. 600.000
da Ø 301 a Ø 400 L. 800.000
da Ø 401 a Ø 500 L. 1.000.000

NP2 - Demolizione vuoto per pieno di parti di edifici identificati al N.C.T. Comune di Stazzema foglio 36 partt. 775 e 722.

Tale demolizione interesserà: per la part. 775 il vano in aggetto dall'edificio principale pari ad un volume di circa 45 mc e per la part. 722 porzione di tetto e di muratura residua sottostante dell'estremità del fabbricato. Tali operazioni saranno eseguite con la massima precauzione escludendo l'uso di esplosivi e comunque evitando crolli repentini e/o a catena. Dovranno essere eseguite per porzioni successive di limitate dimensioni secondo quanto stabilito dalla D.L. provvedendo sia a puntellamenti provvisori in corso d'opera che a puntellature da lasciare in sito per le parti di edificio da conservare.

Nel prezzo sono compresi gli oneri per la lavorazione a piccole quantità, eventuali ponteggi provvisori o piattaforme mobili (nolo e operatore compreso), il carico, trasporto e scarico alla pubblica discarica del materiale di risulta, la corretta conservazione delle parti non demolite, la loro eventuale messa in sicurezza con piccole opere provvisionali e tutte le altre opere provvisorie e/o definitive per eseguire il lavoro in condizioni di massima sicurezza.

a corpo L. 7.500.000

Per quanto sopra si ritiene di poter spostare il termine per la ultimazione dei lavori a tutto il giorno 11 ottobre 1996.

Letto, confermato e sottoscritto.

La direzione dei lavori: CANALI - GORI

ORDINANZA 25 settembre 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione alla Coop. GEUM ar.l. con sede in Scandicci (Firenze). (Ordinanza n. 145).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.C.P. n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla Presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario, in conformità quanto previsto nell'ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449/96, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprio ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il Piano degli Interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/96 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della Protezione Civile in data 17 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del Piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Vista l'ulteriore rimodulazione del piano di interventi approvata con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 13 settembre 1996;

Considerato che al punto 7 del piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al commissario delegato, tra cui il primo intervento di risistemazione dell'avviso del Torrente Cardoso e del Torrente Vezza;

Viste le proprie ordinanze con le quali si affidano gli incarichi professionali per le progettazioni per la sistemaziona idraulica del bacino del Torrente Cardoso;

Considerato che è emersa la necessità di poter disporre ai fini delle predette progettazioni di un rilievo planoaltimetrico di sezioni trasversali dell'asta fluviale del fiume Vezza dal paese di Cardoso (confluenza tra il Torrente Capriola e il Torrente Cardoso) al paese di Ruosina (confluenza con il Torrente Giardino) nel comune di Stazzema;

Preso atto che la coop. GEUM a r.l. con sede in Scandicci (Firenze) ha espresso la disponibilità ad eseguire tale rilievo planoaltimetrico;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma primo, e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/96 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per l'esecuzione del rilievo planoaltimetrico di sezioni trasversali dell'asta fluviale del fiume Vezza dal paese di Cardoso (confluenza tra il T. Capriola e il T. Cardoso) al paese di Ruosina (confluenza con il T. Giardino) nel comune di Stazzema alla Coop. GEUM ar.l., segnalata dall'ufficio commissariale di Pietrasanta (come da nota agli atti), che, in rapporto alla specifica professionalità, quale risulta dal *curriculum* agli atti, è idonea a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in lire 15.500.000 l'ammontare del compenso complessivo netto da corrispondere alla Coop. GEUM ar.l. con sede in Scandicci (Firenze);

Visto il d.lgv. 8 agosto 1994, n. 490;

Ordina:

1. È conferito alla Coop. GEUM a r.l. con sede in Scandicci (Firenze) l'incarico per l'esecuzione di un «Rilievo planoaltimetrico di sezioni trasversali dell'asta fluviale del fiume Vezza dal paese di Cardoso (confluenza tra il T. Capriola e il T. Cardoso) al paese di Ruosina (confluenza con il T. Giardino) nel Comune di Stezzema» il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso complessivo pari a L. 15.500.000 comprensivo di IVA ed ogni onere e spese;

3. Tale compenso fa carico al finanziamento di lire 2.000.000.000, previsto complessivamente per l'intervento di rimodellamento dell'alveo dei Torrenti Cardoso e Serra - primo intervento di messa in sicurezza;

4. Il sub-commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata.

Firenze, 25 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19 giugno 1996
(Ord. Dipartimento della protezione civile n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario
per gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno .... del mese di .... in Pietrasanta (Lucca) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13 fra Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pisa) il 5 luglio 1953 in qualità di sub-commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo

Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28 giugno 1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n...... del ....C.F. 94068020480 e la Coop. GEUM a r.l. con sede in Scandicci (Firenze) via dell'Oratorio n. 5 iscritta presso il Tribunale di Firenze - reg. soc. n. 67653, in persona del legale rappresentante e presidente sig. Francesco Sulli C.F. e P. IVA 04596800484;

Premesso

che con ordinanza n. 13 del 15 luglio 1996 il commissario per gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 nelle province di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'ordinanza del dipartimento della protezione civile n. 2449/96;

che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17 luglio 1996 il Dipartimento della protezione civile ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data;

che il predetto Piano prevede al paragrafo 7 una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive;

che fra le suddette iniziative progettuali è compresa quella del primo intervento di risistemazione dell'alveo del Torrente Cardoso e del Torrente Vezza;

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Il Commissario affida alla Coop. GEUM a r.l. l'incarico per l'esecuzione di un rilievo planoaltimetrico di sezioni trasversali dell'asta fluviale del fiume Vezza dal paese di Cardoso (confluenza tra il T. Capriola e il T. Cardoso) al paese di Ruosina (confluenza con il T. Giardino) nel Comune di Stazzema (Lucca).

Art. 2.

Per l'espletamento dell'incarico la Coop. GEUM ar.l. farà riferimento al referente tecnico dell'Ufficio del Commissario, dott.ssa Maria Sargentini.

La Coop. GEUM a r.l. si obbliga alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con decreto ministeriale 29 maggio 1985, n. 350, e legge 2 giugno 1995 n. 216.

In merito allo studio affidatogli la Coop. GEUM a r.l. dovrà realizzare il seguente schema di lavoro e fornire i relativi elaborati:

rilievi con stazione totale delle distanze e dei dislivelli dei punti caratteristici della sezione fluviale dall'estremo orografico sinistro a quello destro;

calcolo e restituzione grafica e numerica del profilo su supporto magnetico e cartaceo;

sezioni medie di 50 metri con marcatura degli estremi su manufatti stabili, ove esistono.

Il lavoro complessivo sarà costituito da n. 100 sezioni.

Art. 3.

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il ....

Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la presente convenzione e resterà libero da ogni impegno verso l'ente incaricato inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4.

La Coop. GEUM a r.l. si obbliga ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Ufficio del Commissario senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, all'ente incaricato spettano le competenze nella misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta all'ente incaricato l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri di legge intendendosi il tutto comprensivo nelle aliquote afferenti ai progetti di massima ed esecutivi.

Art. 5.

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 è corrisposto alla Coop. GEUM a r.l. un compenso determinato e concordato in complessive L. 15.500.000 che comprende ogni onere, spesa, accessori nulla escluso o eccettuato. Il compenso come sopra si intende comprensivo di IVA.

Art. 6.

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura.

Art. 7.

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione e, che non fosse possibile comporre in via bonaria, si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria esclusa ogni forma di arbitrario.

Art. 8.

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico dell'ente incaricato. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634, e successive modifiche.

Art. 9.

La documentazione ed i rilievi rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10.

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso il Comune di Pietrasanta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al decreto ministeriale 15 dicembre 1955, n. 22608 «disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche» ed alla tariffa professionale in vigore.

Art. 11.

Il legale rappresentante della Coop. GEUM a r.l., Sig. Francesco Sulli dichiara di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15 luglio 1996; della nota del Dipartimento della protezione civile prot. n. 56545/OP/5 del 17 luglio 1996; e si obbliga a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti documenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto

Si approvano specificatamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 25 settembre 1996.

Integrazione alla Ordinanza Commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 «Disciplinare per l'attuazione degli interventi compresi nel piano approvato con Ordinanza Commissariale n. 13 del 15 luglio 1996». (Ordinanza n. 146).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza dei Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della Giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 nei territori della Provincia di Massa Carrara e della Provincia di Lucca;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla Presidenza, Paolo Fontanelli, sub-commissario, in conformità a quanto previsto nella ordinanza ministeriale n. 2449/96, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite la adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il piano degli interventi previsto dall'art. 2 dell'ordinanza ministeriale n. 2449/96 e la relativa presa d'atto del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Vista la seconda integrazione e rimodulazione del Piano attuata con ordinanza commissariale n. 61 del 9 settembre 1996 e la corrispondente presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 13 settembre 1996 n. 56714;

Considerato come il piano degli interventi individui fra l'altro gli enti attautori dei singoli interventi e come con ordinanza n. 14 del 19 luglio 1996 il commissario ha approvato il «Disciplinare per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano», successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Ritenuto, relativamente agli interventi che utilizzano le risorse finanziarie di cui all'art. 4 della Ordinanza ministeriale n. 2449/96, assicurare il migliore impiego delle risorse disponibili;

Ritenuto in particolare che tale finalità possa essere perseguita anche mediante l'accertamento delle economie che si producano per effetto dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori previsti dagli interventi;

Ritenuto pertanto opportuno che le economie accertate rientrino nella disponibilità del commissario onde essere in particolare finalizzate all'impiego per interventi urgenti ed indifferibili;

Considerato di conseguenza necessario integrare il «Disciplinare» di cui alla ordinanza n. 14/96 con ulteriori disposizioni che consentano la realizzazione delle finalità ed obiettivi avanti specificati;

Ordina:

1. Le economie accertate a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione degli interventi compresi nel piano di intervento e che utilizzano le risorse finanziarie di cui all'art. 4 della ordinanza ministeriale n. 2449/96, rientrano nella disponibilità del commissario delegato;

2. I quadri economici dei singoli progetti, come risultanti dalla ordinanza di presa d'atto di cui al punto 2.8 dell'ordinanza n. 14/96, sono pertanto corrispondentemente ridotti e modificati per effetto del provvedimento di aggiudicazione adottato dall'ente attuatore;

3. La riduzione delle disponibilità del quadro economico dovrà riguardare le somme di contratto e quelle corrispondenti fra le somme a disposizione dell'amministrazione;

4. Il soggetto attuatore dovrà trasmettere al commissario il quadro economico aggiornato non oltre tre giorni dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Firenze, 25 settembre 1996

Il sub-commissario: FONTANELLI

da 96A6821 a 96A6907

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8652412) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
TRIESTE
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
BRESSO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	385.000
- semestrale	L.	211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	72.500
- semestrale	L.	50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	216.000
- semestrale	L.	120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	72.000
- semestrale	L.	49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L.	215.500
- semestrale	L.	118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L.	742.000
- semestrale	L.	410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	360.000
Abbonamento semestrale	L.	220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 2 0 0 2 5 0 0 9 6 *

L. 13.500